



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2021

Approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, adunanze del 14 giugno 2022

INDICE

<i>Presentazione</i>	4
1. <i>Il SMVP dell'Università Mediterranea</i>	6
1.1 Il monitoraggio intermedio	7
2. <i>Informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni</i>	8
2.1 L'Ateneo e il Territorio	8
2.2 Il contesto di riferimento generale	9
2.3 L'Amministrazione	9
2.4 L'Ateneo e i Dipartimenti	13
3. <i>Gli obiettivi 2021</i>	15
3.1 Albero della pianificazione strategica	15
3.2 Obiettivi strategici	16
3.3 Obiettivi e Piani operativi.....	16
4. <i>Risultati raggiunti e scostamenti</i>	25
4.1 I risultati raggiunti	25
4.2 Analisi degli scostamenti.....	36
4.3. Performance organizzativa e valutazione	38
4.4. La valutazione del Direttore Generale	45
5. <i>Il Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA)</i>	50
6. <i>Il Piano di Azioni Positive (PAP)</i>	51
7. <i>Risorse, efficienza ed economicità</i>	53
8. <i>Trasparenza e anticorruzione</i>	54
9 <i>Pari opportunità e bilancio di genere</i>	58
10 <i>Il benessere organizzativo</i>	60
10.1 Il benessere organizzativo.....	60
10.2 La formazione del personale TAB.....	60
11 <i>Il processo di redazione della relazione sulla performance</i>	62
11.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	62
11.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	63
DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2021	64

Allegato 1 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI 2021

Allegato 2 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI PARTICOLARMENTE RILEVANTI 2021

Allegato 3 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI PIANO STRATEGICO 2021/2023

Allegato 4 - TABELLA RISULTATI POLA 2021

Presentazione

La Relazione sulla Performance è stata redatta in riferimento all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2021, dando evidenza, ai portatori d'interessi interni ed esterni all'Università, dei risultati raggiunti sia in termini di programmazione che di controllo.

Nella stesura si è tenuto conto in particolare di:

- Indicazioni metodologiche delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della Performance";
- Principi espressi nelle Delibere CIVIT n. 5/2012, n. 6/2013 e n. 23/2013;
- Delibera CIVIT n. 9/2009, in materia di applicabilità del D.lgs.150/2009 alle università;
- Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, emanate dall'Anvur con delibera n. 103 del 20 luglio 2015;
- Nota di indirizzo, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017, che integra, a distanza di due anni le predette Linee Guida, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n.150/2009, come modificato dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 3 del novembre 2018;
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
- Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani dl 23 gennaio 2019;
- Linee Guida per la misurazione e valutazione della Performance individuale – Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n.5/2019;
- Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, con il quale sono state approvate le "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance.

Il ciclo della performance si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La metodologia adottata dall'Università Mediterranea è stata finalizzata ad una piena integrazione del ciclo di gestione della performance, attraverso una attenta analisi di coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi strategici contenuti nel documento "Piano strategico di Ateneo 2021-2023", in riferimento alle Missioni (di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 16 gennaio 2014, attuativo del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012): A - Istruzione Universitaria; B – Ricerca & Innovazione e Terza Missione; C - Servizi Istituzionali e Generali, assicurando nel contempo la coerenza tra ciclo della performance e programmazione economico-finanziaria.

Gli obiettivi operativi coinvolgono le strutture dell'amministrazione centrale e i dipartimenti, ai quali è stato chiesto di formulare una proposta di obiettivi operativi in cui indicare obiettivi specifici e attività programmate nelle aree della didattica, della ricerca e dei servizi strumentali, per quanto di rispettiva competenza. Ogni struttura, sia a livello di amministrazione centrale che periferico, è stata chiamata a proporre i propri obiettivi nel rispetto dei macro-obiettivi indicati nei documenti di macro-programmazione. All'esito di tale attività sono stati definiti gli obiettivi operativi ed è stato approvato il Piano integrato 2021 – 2023, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.02.2021 e adottato con Decreto Rettoriale n. 30 del 09.02.2021.

L'attuazione del ciclo della performance presuppone la redazione di diversi documenti in coerenza con le linee guida nazionali:

- Il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- Il Piano integrato, adottato con cadenza annuale, che definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire, incluse le sezioni relative al Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA) e il Piano Azioni positive (PAP);
- Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;
- la “Relazione sulla performance” come sintesi dei risultati raggiunti.

1. Il SMVP dell'Università Mediterranea

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) compendia organicamente le metodologie e i processi con cui l'Amministrazione pianifica (Piano della Performance), attua e verifica (Relazione sulla Performance) il ciclo di gestione della Performance.

Il documento illustra in particolare:

- il contesto di riferimento normativo, costituito dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (c.d. Riforma Brunetta), e modificato con il d. lgs. 25 maggio 2017, n. 74, evidenziando gli sviluppi inerenti al comparto universitario che, nel luglio 2015 dapprima e nel dicembre 2017, hanno condotto a specifiche Linee guida, delegate all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che tengono conto della specificità delle due principali missioni istituzionali universitarie (didattica e ricerca scientifica) e delle loro ricadute (c.d. terza missione);
- le finalità e la struttura del SMVP, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti;
- i criteri generali di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale, relativa a Dirigenti, ai Responsabili delle Unità Organizzative (UOR) e al personale;
- i criteri per la definizione degli indicatori di misurazione e valutazione della performance;
- gli strumenti di rappresentazione della performance, sia a livello di programmazione che di valutazione e rendicontazione, e le modalità di raccordo e integrazione del SMVP con gli altri sistemi di controllo e con gli atti di programmazione, anche finanziaria e di bilancio.

L'art. 7, comma 1 del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. La previsione ha la finalità di indurre le amministrazioni a valutare, ogni anno, l'adeguatezza del proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance tenendo in considerazione le evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente, le eventuali criticità riscontrate dall'Organismo Indipendente di Valutazione e il contesto organizzativo di riferimento per procedere all'eventuale aggiornamento.

Il SMVP della Mediterranea, approvato il 2 febbraio 2021, con delibera di S.A. e C.d.A. e adottato con D.R. 27 del 09/02/2021, è stato redatto in continuità con l'ultimo documento approvato, recependo le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione interna, (OIV), nel parere espresso il 10 novembre 2020 e recependo le osservazioni espresse nel Verbale n. 201 del 28/01/2021 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5/ 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nell'anno 2022, con nota del 10 dicembre 2021, prot. n. 16222, indirizzata al Coordinatore del Nucleo di valutazione interna (OIV), prendendo atto dell'incertezza dell'evoluzione normativa avviata con il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ritenendo opportuno rinviare l'aggiornamento del SMVP nelle more che il quadro normativo venga definito, è stato chiesto al Nucleo di valutazione (OIV), come previsto, di voler fornire eventuali indicazioni in merito.

Con nota prot. n. 1531 del 01 febbraio 2022, è stato trasmesso il verbale del Nucleo di valutazione n. 215 del 25 gennaio 2022, nel quale, al punto 4 "Aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP)" il Nucleo, riportando le motivazioni indicate nella nota del Direttore Generale prot. n. 16222/2021, sopra citata, ha preso atto della stessa.

Nel corso delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e 10 marzo 2022, nelle more che il quadro normativo venga definito, è stato deliberato di non apportare, per l'anno 2022, alcun aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 febbraio 2021 e adottato con D.R. 27 del 09.02.2021.

1.1 Il monitoraggio intermedio

Come previsto dal SMVP, § 4.3.2, è previsto un monitoraggio intermedio, a cadenza semestrale, e comunque entro il mese di luglio, in ordine all'attuazione del ciclo della performance da parte dei dirigenti, del personale EP, del personale Responsabile di UOR di I livello, UOR in staff e dei Direttori di Dipartimento. In tali fasi è possibile proporre, ove necessario e previa adeguata motivazione, modifiche e integrazioni sulle fasi progettuali e sugli indicatori sulla scorta anche delle mutate condizioni o priorità che eventualmente sono nel frattempo emerse. Anche nell'anno 2021, nel mese di luglio, la Direzione Generale ha avviato il monitoraggio con i Responsabili dei Dipartimenti e delle strutture dell'Amministrazione centrale, rispettivamente con note prot. nn. 8832, 8833 e 8834 del 08 luglio 2021, al fine di rilevare eventuali difficoltà e criticità incontrate nel conseguimento dei risultati attesi.

Il monitoraggio è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28 e 29 settembre 2021. Per gli approfondimenti si rinvia al § 3.3

2. Informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 L'Ateneo e il Territorio

Il primo nucleo di avvio del sistema universitario della *Mediterranea* di Reggio Calabria risale al 6 dicembre 1967, con l'istanza del Commissario prefettizio del Consorzio per l'Istituto Universitario di Architettura di Reggio Calabria. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 giugno 1968 n. 1543 sancisce la nascita del **Libero Istituto Universitario di Architettura (IUSA)**.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 1970 n. 750, il Libero Istituto Universitario di Architettura prende il nome di **Istituto Universitario Statale di Architettura (I.U.S.A.)**.

Il passaggio dello I.U.S.A. ad Università Statale avviene a decorrere dall'a.a. 1982/1983. Con legge del **14 agosto 1982**, n. 590, infatti, è istituita l'Università di Reggio Calabria, al fine di "promuovere lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca e l'insegnamento e per contribuire allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico della Calabria e del Paese".

L'Università Mediterranea conta oggi sei dipartimenti e quasi cinquemila studenti.

La moderna Cittadella Universitaria accoglie le strutture didattiche, amministrative, dei servizi agli studenti, 6 dipartimenti e 81 laboratori. Nell'ambito della Città Metropolitana, la Mediterranea coniuga il proprio impegno nella ricerca e nella didattica: corsi di studio orientati al territorio danno vita ad un rapporto organico con il territorio sui temi della città, del paesaggio, della green economy e dell'ingegneria. Il dipartimento di eccellenza di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane spazia dai temi giuridico-economici a quelle della formazione primaria.

In particolare:

- **Agraria**
Propone tre corsi di laurea triennali e tre magistrali: Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari; Scienze Forestali e Ambientali;
- **L' Area Architettura** è costituita da due Dipartimenti: d'ArTe (Architettura e Territorio) e PAU (Patrimonio architettonico e Urbanistico).
Dipartimento dArTe: I contenuti formativi specifici del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura sono la progettazione architettonica, urbanistica e il recupero, la progettazione ambientale e quella tecnologica, cui si aggiungono i contenuti formativi del corso di laurea triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio (a orientamento professionale);
Dipartimento PAU: Propone un corso di laurea triennale in Design.
Si occupa della valorizzazione del patrimonio storico, materiale e immateriale;
- **Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane**
Propone un corso di laurea triennale in Scienze Economiche e uno in Scienze dell'educazione e della formazione, un corso magistrale in Economia e due corsi magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza e in Scienze della Formazione Primaria (con accesso programmato);
- **L' Area Ingegneria** è costituita da due Dipartimenti: DICEAM e DIIES.
Il DICEAM propone due corsi di laurea triennali, uno in Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile e uno in Ingegneria Industriale e due corsi di laurea magistrali, uno in Ingegneria Civile e un in Ingegneria per la Gestione sostenibile dell'ambiente e dell'energia;
Il DIIES propone un'offerta formativa dedicata alle nuove tecnologie della società dell'informazione con un corso di laurea triennale in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni e due corsi di laurea magistrale, uno in Ingegneria elettrica ed elettronica e uno in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.
L'Area Sanità e Scienze sportive annovera il Corso di laurea triennale interateneo con accesso programmato a livello nazionale in "Infermieristica", che fa riferimento presso il DIIES e il Corso di laurea magistrale biennale interateneo con accesso programmato a livello locale in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate", che fa riferimento al DIGIES.

2.2 Il contesto di riferimento generale

Come già avvenuto per l'anno 2020, anche per l'anno 2021 la vita istituzionale e amministrativa dell'Ateneo è stata fortemente condizionata dalla persistenza, altalenante, dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19). Tuttavia, la Mediterranea ha continuato a garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti all'utenza negli ambiti della formazione, della ricerca e della terza missione.

2.3 L'Amministrazione

L'assetto organizzativo dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria è strutturato nell'Amministrazione Centrale e in 6 Dipartimenti:

- Dipartimento Agraria,
- Dipartimento Architettura e Territorio,
- Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica,
- Dipartimento Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile,
- Dipartimento Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali,
- Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Nel corso dell'anno 2020 ha trovato attuazione il progetto di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale e dipartimentale.

La nuova riorganizzazione prevede un sistema di unità organizzative (UOR) articolato su tre livelli, in ordine decrescente per complessità, grado di autonomia e responsabilità, come di seguito specificato:

UOR di I livello – Area (Solo per l'Amministrazione centrale);

UOR di II livello – Settore;

UOR di III livello – Ufficio;

UOR in staff.

Le UOR di primo livello si articolano in UOR di secondo livello ed eventualmente di terzo livello.

Le UOR di terzo livello non presentano ulteriori articolazioni organizzative.

Il nuovo assetto organizzativo ha avuto decorrenza dal 30 settembre 2020 per l'Amministrazione centrale e dal 12 ottobre 2020 per le strutture Dipartimentali.

Le tabelle che seguono riportano il numero delle unità di personale Docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario in servizio al 31/12/2020 e quelle in servizio 31/12/2021.

Tabella 1 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2020

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
44	97	91	36	7	88**	60*	11	2	0	1*	1
268				170							

*di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

**di cui n. 2 in aspettativa obbligatoria

Tabella 2 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2021

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
44	104	82	34	7	82**	57*	9	2	2	1*	1
264				161							

*di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

**di cui n. 2 in aspettativa obbligatoria

Tabella 3 - Personale TAB suddiviso per Area al 31/12/2020

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	2	49*		-	-	-	-	51
Servizi generali e tecnici	5	-	-	-	-	-	-	5
Amministrativa Gestionale	-	-	37	-	7	-	-	44
Biblioteche	-	4	4	-	-	-	-	8
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	35*	19*	-	4	-	-	58
Area non definita	-	-	-	2		1*	1	4
Totale	7	88	60	2	11	1	1	170

*di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

Tabella 4 - Personale TAB suddiviso per Area al 31/12/2021

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	2	46*		-	-	-	-	48
Servizi generali e tecnici	5	-	-	-	-	-	-	5
Amministrativa Gestionale	-	-	35	-	6	-	-	41
Biblioteche	-	4	4	-	-	-	-	8
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	32*	18*	-	3	-	-	53
Area non definita	-	-	-	2		1*	1	4
Totale	7	82	57	2	9	1	1	159

Tabella 5 - Personale TAB dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2020 distribuito per struttura

Amministrazione Centrale	Qualifica							
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	Dir. Gen.	Totale
Direzione Generale	0	0	0	1		1*	1	3
Area Direzione Generale	1	4	4	1				10
Area Risorse Umane e Formazione		4	3	1				8
Area Risorse finanziarie e Bilancio		4	2	1				7
Area Servizi agli Studenti	2	10	4	1				17
Area Ricerca, trasferimento tecnologico, e terza missione		3	1	1				5
Area Affari generali, elezioni, contratti, convenzioni e archivio cartaceo		5	2	1				8
Area Edilizia, logistica, sicurezza e patrimonio		5*	2	1				8
Area Sistemi informativi e statistica		3	5	1				9
Area Relazioni internazionali e servizi linguistici		1	1	1	2			5
Area Orientamento, tutorato e job placement			4	1				5
Settore Affari istituzionali, Offerta Formativa, Urp		5	1					6
Settore Segreteria Organi collegiali e Servizi di segreteria		1	1					2
Settore permanente di supporto al Nucleo di Valutazione (OIV), al Presidio della Qualità di Ateneo e alla Prevenzione della Corruzione		1	1					2
TOTALE	3	46	31	11	2	1	1	95

Tabella 6 - Personale TAB dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2021 distribuito per struttura

Amministrazione Centrale	Qualifica							
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	Dir. Gen.	Totale
Direzione Generale				1		1*	1	3
Area Direzione Generale	1	4	4	1				10
Area Risorse Umane e Formazione		4	4	1				9
Area Risorse finanziarie e Bilancio		4	1	1				6
Area Servizi agli Studenti	2	8	4	1				15
Area Ricerca, trasferimento tecnologico, e terza missione		3	1					4
Area Affari generali, elezioni, contratti, convenzioni e archivio cartaceo		3	2	1				6
Area Edilizia, logistica, sicurezza e patrimonio		5*	2	1				8
Area Sistemi informativi e statistica		3	5	1				9
Area Relazioni internazionali e servizi linguistici		1	1	1	2			5
Area Orientamento, tutorato e job placement			4					4
Settore Affari istituzionali, Offerta Formativa, Urp		5	1					6
Settore Segreteria Organi collegiali e Servizi di segreteria		1	1					2

Settore permanente di supporto al Nucleo di Valutazione (OIV), al Presidio della Qualità di Ateneo e alla Prevenzione della Corruzione		1	1					2
TOTALE	3	42	31	9	2	1	1	89

di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

Tabella 7 - Personale TAB dei Dipartimenti al 31/12/2020 distribuito per categoria

Dipartimenti	Qualifica						Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	1	13	6				20
Dipartimento di Architettura e Territorio	0	6	4				10
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	0	7	3				10
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	1	5	5				11
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	5*	6*				12
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	6	5				12
TOTALE	4	42	29				75

Tabella 8 - Personale TAB dei Dipartimenti al 31/12/2021 distribuito per categoria

Dipartimenti	Qualifica						Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	1	13	5				19
Dipartimento di Architettura e Territorio		4	3				7
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica		7	3				10
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	1	6	4				11
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	4*	6*				11
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	6	5				12
TOTALE	4	40	26				70

*di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

2.4 L'Ateneo e i Dipartimenti

Di seguito, si riportano ulteriori dati utili a fornire un quadro delle dimensioni quantitative dell'Ateneo al 31 dicembre 2021 relativamente all'attività formativa e al numero degli studenti iscritti.

Tabella 9 - Studenti iscritti a.a. 2021/2022 ai Corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico

Dipartimenti	Numero Corsi di Studio in OFF.F. per l' a.a. 2021/2022	Numero Corsi di Studio/Ordinamenti attivi nell' a.a. 2021/2022	Numero studenti iscritti
Agraria	6	16	583
Architettura e Territorio	2	7	534
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	7	327
Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	6*	9*	2.546*
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	4	6	460
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	5	7	416
TOTALI	24	52	4.866

(Fonte: Banca Dati Smart Edu Gomp)

* Comprensivi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Corsi di laurea e di laurea magistrale, a.a. 2021-2022

DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Corsi di laurea triennale	Corsi di laurea magistrale biennale
Scienze e tecnologie agrarie (L-25) Scienze forestali e ambientali (L-25) <i>Curricula:</i> -Ambiente e paesaggio agro-forestale -Progettazione delle aree verdi Scienze e tecnologie alimentari (L-26) <i>Curricula:</i> -Scienze e tecnologie degli alimenti -Gastronomia e ristorazione	Scienze e tecnologie agrarie (LM-69) Scienze e tecnologie alimentari (LM-70) <i>Curricula:</i> -Tecnologie alimentari -Gastronomia e ristorazione Scienze Forestali e ambientali (LM-73) <i>Curricula:</i> -Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali -Gestione delle aree verdi

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E TERRITORIO

Corso di laurea triennale con accesso programmato a livello locale	Corso di laurea magistrale quinquennale con accesso programmato a livello nazionale
Tecniche per l'edilizia e il territorio (a orientamento professionale) (L-P01) <i>Curricula:</i> -Edilizia e costruzioni -Sostenibilità edilizia -Pianificazione del territorio -Valutazioni immobiliari e gestione legale-amministrativa	Architettura (LM-4 c.u.) <i>Indirizzi:</i> -Architettura e Patrimonio Costruito -Architettura e Costruzione -Architettura Città e Territorio

DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA

Corso di laurea triennale
Design (L-4) <i>Curricula:</i> -Product Design -Design della Comunicazione -Design per l'Indoor/Outdoor

DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SCIENZE UMANE

Corso di laurea triennale	Corso di laurea magistrale biennale	Corso di laurea magistrale biennale Interateneo con accesso programmato a livello locale	Corso di laurea magistrale quinquennale	Corso di laurea magistrale quinquennale con accesso programmato a livello nazionale
Scienze economiche (L-33) <i>Curricula:</i> -Economico -Giuridico – aziendale Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) <i>Curricula:</i> -Educatore per l'infanzia -Educatore socio-pedagogico	Economia (LM-56)	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (interclasse LM-67&LM-68)*	Giurisprudenza (LMG/01)	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)

DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE, DELL'ENERGIA, DELL'AMBIENTE E DEI MATERIALI

Corsi di laurea triennale	Corsi di laurea magistrale biennale
Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile (L-7) <i>Curricula:</i> -Opere civili sostenibili e per l'energia -Infrastrutture di trasporto e logistica -Tutela dell'ambiente Ingegneria Industriale (L-9) <i>Curricula:</i> -Energy manager -Ingegneria gestionale -Ingegneria elettrica e dell'automazione -Bioingegneria	Ingegneria civile (LM-23) <i>Curricula:</i> -Infrastrutture e sistemi di trasporto -Geotecnica per lo sviluppo e la sicurezza del territorio -Progettazione di strutture civili, di infrastrutture idrauliche e di sistemi per le energie rinnovabili Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (interclasse LM-30&LM-35) <i>Curricula:</i> -Tutela dai rischi naturali e antropici -Gestione energetica sostenibile

DIPARTIMENTO INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

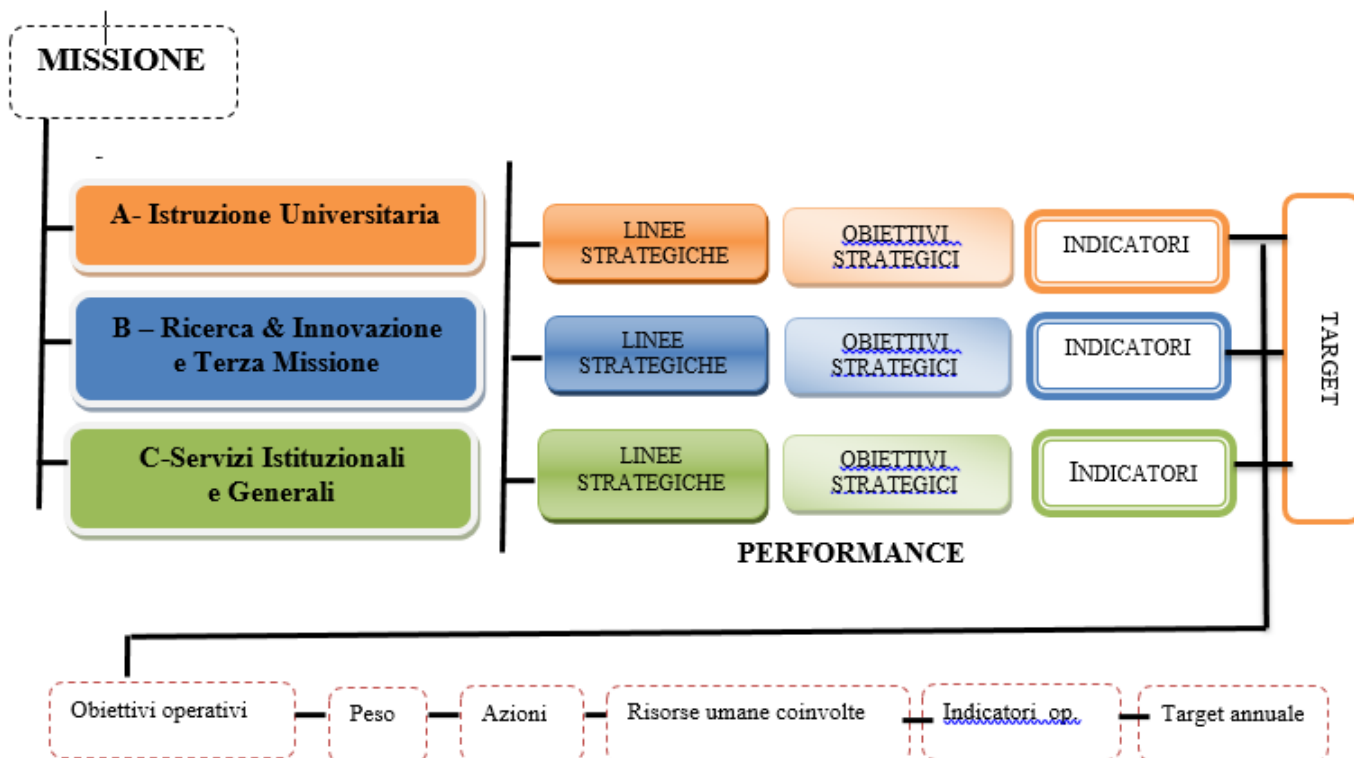
Corsi di laurea triennale	Corsi di laurea magistrale biennale	Corso di laurea triennale interateneo con accesso programmato a livello nazionale
1 Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (L-8) <i>Curricula:</i> -Generale -Elettronica e Biomedica -Internet e Sicurezza -Homeland Security	Ingegneria Informatica e dei sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) Ingegneria elettrica ed elettronica (interclasse LM-28&LM-29) <i>Curricula:</i> -Circuiti e sistemi elettronici -Automazione Industriale -Impianti dispositivi e circuiti per applicazioni biomediche -Electrical and Electronic Engineering	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (L/SNT1)*

I corsi di laurea sono aggiornati all'anno accademico 2021-2022 e ai curricula di nuova attivazione.

** Corsi interateneo con sede amministrativa presso l'università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.*

3. Gli obiettivi 2021

3.1 Albero della pianificazione strategica.



3.2 Obiettivi strategici

La metodologia utilizzata nell'anno 2021 nella predisposizione del Piano Integrato di Ateneo è stata finalizzata ad una piena integrazione del ciclo di gestione della performance, attraverso un'attenta analisi di coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi strategici contenuti nel documento "Piano strategico di Ateneo 2021-2023", in riferimento alle Missioni (di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 16 gennaio 2014, attuativo del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012): A - Istruzione Universitaria; B – Ricerca & Innovazione e Terza Missione; C - Servizi Istituzionali e Generali.

La rendicontazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2021/2023, richiamati nel Piano Integrato 2021/2023, è stata effettuata sulla base dei risultati attesi per l'anno 2021, ricavati dai vari documenti, dalle banche dati interne e ministeriali, dalle comunicazioni istituzionali del sito web di Ateneo, dai verbali degli Organi Collegiali e delle informazioni trasmesse dai Prorettori e delegati del Rettore.

L'allegato 3 riporta la "Tabella risultati obiettivi strategici Piano Strategico 2021-2023" ed è stato predisposto con il supporto della Delegata del Rettore per le Analisi Statistiche di Sistema e degli Uffici di supporto al Direttore Generale.

3.3 Obiettivi e Piani operativi

Nel presente paragrafo viene riportato un riepilogo degli obiettivi operativi del Piano Integrato 2021-2023, individuati a seguito della verifica di coerenza con gli obiettivi strategici contenuti nel Piano strategico 2021 -2023, con l'indicazione delle strutture responsabili sia dell'Amministrazione centrale che Dipartimenti.

Gli obiettivi operativi sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di realizzazione a cui sono associati specifici target annuali. Essi hanno natura gestionale e sono obiettivi di durata annuale, definiti coerentemente e in seno agli obiettivi strategici.

Come anticipato al § 1.1, a seguito dell'attività di monitoraggio intermedio, si è rilevata l'esigenza di modifica/rimodulazione di alcuni obiettivi. Il monitoraggio è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28 e 29 settembre 2021, secondo lo schema riportato di seguito:

STRUTTURA	OBIETTIVO	MODIFICHE EFFETTUATE	MOTIVAZIONI
AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE	C1.1 C27.1	MODIFICATE PERCENTUALI DI UNA UNITA' DI PERSONALE INTERESSATO DA TRASFERIMENTO IN ENTRATA CON DECORRENZA 01/06/2021	A seguito di trasferimento di una unità di personale dal Dipartimento di Agraria all'Area Risorse Umane e Formazione, sono state apportate le dovute modifiche legate alle percentuali di attività assegnate all'interessata, relativamente alle azioni degli obiettivi successive alla data di trasferimento.

DIPARTIMENTO DI AGRARIA	C1.1 C1.3 C27.1	MODIFICATE PERCENTUALI DI UNA UNITA' DI PERSONALE INTERESSATO DA TRASFERIMENTO IN USCITA CON DECORRENZA 01/06/2021 E DELL' UNITA' DI PERSONALE SUBENTRATA NELLE FUNZIONI DEL TRASFERITO	A seguito di trasferimento di una unità di personale dal Dipartimento di Agraria all'Area Risorse Umane e Formazione, sono state apportate le dovute modifiche legate alle percentuali di attività assegnate all'interessato, relativamente alle azioni degli obiettivi successive alla data di trasferimento e dell'unità subentrata nelle funzioni del trasferito.
AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	A12.1	MODIFICATA DEFINIZIONE AZIONE 2 PER ERRATA VALUTAZIONE DELLA TEMPISTICA DEL PROCESSO IN FASE DI PROGRAMMAZIONE	La modifica è stata richiesta in quanto il Percorso PCTO si è svolto secondo tempistica e modalità adatte al mondo della scuola e quindi non per anno accademico ma per anno scolastico. Il processo è stato avviato con la fase di progettazione tra Ateneo-dipartimenti-USR-scuole nei mesi autunnali dell'anno precedente per poi erogare il percorso fino alla sua conclusione nel primo semestre dell'anno successivo. Nel mese di settembre 2021 è stata predisposta la progettazione del percorso che si è svoltato dal mese di gennaio 2022. In fase di elaborazione del presente obiettivo non si era tenuto conto dello sfasamento temporale della progettazione e della tempistica che andava necessariamente rivista e ricalibrata in relazione alla reale erogazione e la conclusione del percorso.
AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	B7.1	RINVIATO AL 2022 in corso di monitoraggio ma ripreso e concluso nei termini*	Il Direttore Generale, vista la comunicazione trasmessa dalla Responsabile in sede di monitoraggio al 31/07/2021, avendo constatato, da una serie di mail con il responsabile dell'Area Sistemi informativi, che il modulo IRIS-RM non era stato ancora attivato a causa di ritardi imputabili al Cineca, ha ritenuto opportuno proporre lo slittamento del presente obiettivo al 2022. Il rinvio non era imputabile al personale in quanto lo stesso non era stato messo in condizione di avviare le attività nonostante i ripetuti solleciti al Cineca. * Alla fine del mese di ottobre è stato possibile riprendere le attività connesse al presente obiettivo. Con nota prot. n. 17121 del 30/12/2021 è stato trasmesso al Direttore Generale il documento "Attività propedeutiche di Ateneo per l'avvio e messa in esercizio del modulo

			<i>IRIS-RM, con specifico focus sui Laboratori e le attrezzature ivi esistenti”.</i>
AREA EDILIZIA E LOGISTICA SICUREZZA E PATRIMONIO	C8.1	SLITTAMENTO TERMINE INDICATORE	Le attività erano in corso di svolgimento nel rispetto della tempistica prevista. Tuttavia, è stato concordato con il Direttore Generale di slittare il termine dell'obiettivo al 31/12/2021, al fine di determinare minor disagio agli uffici attuando spostamenti programmati in periodi di minor scadenze.
SBA	C15.2	MODIFICATO PESO ATTIVITA' DI 1 UNITA' DI PERSONALE TRA OBIETTIVI C15.2 E C16.1	E' stato proposto di modificare il peso dell'attività, in considerazione dell'impegno nelle azioni dell'obiettivo C.15.2 rispetto al C16.1.
	C15.4	MODIFICATA L'AZIONE 2 IN QUANTO AMPLIATA L'UTENZA DA CENSIRE	L'azione 2 è stata modificata, allargando la platea degli utenti da censire nel quadrimestre finale agli utenti che hanno usufruito dei servizi bibliotecari del SBA via e-mail. Secondo il parere del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) Avv. Andriani del 06.07.2021, l'invio di una email di invito alla compilazione del questionario agli utenti che hanno usufruito di tali servizi, utilizzando l'indirizzo email da questi fornito, non configura una violazione della loro privacy.
	C16.1	MODIFICATI I VALORI DI RIFERIMENTO DI COMPETENZA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'ATTIVITA' - IL RISULTATO DELL'OBIETTIVO NON SI MODIFICA IN QUANTO ALTRO PERSONALE SI OCCUPERA' DI COMPLETARE IL 100%	Modificato il numero di prodotti Archistor (70) e Laborest (38) poiché il bibliotecario validatore, Stefania Giordano poteva intervenire solo sui prodotti i cui responsabili del dato erano docenti afferenti al Dip. PAU. I restanti prodotti sono stati validati dai bibliotecari dei Dipartimenti a cui afferiscono i responsabili del dato.

Come indicato in premessa, di seguito, si riporta il dettaglio degli obiettivi operativi assegnati alle strutture in coerenza con gli obiettivi strategici e i corrispondenti pesi rispetto alla struttura stessa. Per un maggiore approfondimento in merito ai risultati annuali raggiunti si rinvia al § 4.1 della presente relazione e alla *Tabella risultati obiettivi operativi 2021* (allegato 1).

Missione A - Istruzione Universitaria

Obiettivo Operativo di Performance	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
A3.1 - Analisi dati carriere studenti	15	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	A3 - Massimizzazione della quota di iscritti regolari in corso ai corsi di laurea triennale, anche nell'ottica di consentire il tempestivo ingresso nel mondo del lavoro o l'eventuale tempestivo accesso ai corsi di laurea magistrale biennali
A5.1 - Proposta di Convenzione con Associazione CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) per i servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri mediante l'utilizzo della piattaforma DIPLOME e la tecnologia Blockchain	60	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI E SERVIZI LINGUISTICI	A5 - Elevare il numero di iscritti regolari internazionali (con titolo di accesso conseguito all'estero) al complesso dei corsi di studio di primo e secondo livello
A12.1 - Realizzazione percorsi PCTO ed eventi di orientamento con le scuole della Rete	20	AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	A12 - Rafforzare i percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento con gli Istituti Scolastici di secondo grado
A13.1 - Rafforzamento servizi di Job Placement	20	AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	A13 - Rafforzare il contatto degli studenti con Imprese e Professionisti

Missione B - Ricerca & Innovazione e Terza Missione

Obiettivo Operativo di Performance	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
B1.1 - Coordinamento delle attività per il conferimento dei casi studio relativi alla Terza Missione nell'ambito dell'Esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)	20	AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	B1 - Migliorare i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca e favorire la diffusione verso la comunità scientifica delle attività di ricerca svolte in Ateneo
B7.1 - Attività propedeutiche di Ateneo per l'avvio e messa in esercizio del modulo IRIS-RM, con specifico focus sui Laboratori e le attrezzature ivi esistenti	20	AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	B7 - Rafforzare la visibilità e la collaborazione in rete di infrastrutture e laboratori di ricerca
B13.1 - Promuovere l'istituzione di corsi di dottorato internazionali in collaborazione con istituzioni straniere	20	AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	B13 - Rafforzare, anche attraverso la riattivazione e l'impulso della Scuola di Dottorato di Ricerca, la preparazione dei dottorandi di ricerca (studenti di terzo livello) alla sperimentazione e alla ricerca, nonché per la programmazione/progettazione delle attività di sperimentazione e ricerca e incoraggiare i periodi di studio e ricerca all'estero. Incrementare l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato.

Missione C - Servizi Istituzionali e Generali

Obiettivo Operativo di Performance	Trasversale	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
C1.1 - Mappatura dei processi ai fini della individuazione delle attività che possono essere svolte in modalità agile	SI	100	GRUPPO DI LAVORO POLA	C1 - Riorganizzazione dei Servizi dell'Amministrazione centrale e dipartimentali
	SI	25	AREA DIREZIONE GENERALE	
	SI	20	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	
	SI	20	AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	
	SI	20	AREA AFFARI GENERALI, ELEZIONI, CONTRATTI, CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO	
	SI	50	AREA RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO	
	SI	30	AREA EDILIZIA E LOGISTICA, SICUREZZA E PATRIMONIO	
	SI	20	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI E SERVIZI LINGUISTICI	
	SI	25	AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE	
	SI	20	AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	
	SI	35	AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	
	SI	40	SETTORE SUPPORTO AL NVI E PRESIDIO E PREVENZIONE CORRUZIONE	
	SI	40	SETTORE ORGANI COLLEGIALI E SERVIZI DI SEGRETERIA	
	SI	20	SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI OFFERTA FORMATIVA URP	
	SI	35	DARTE	
SI	20	AGRARIA		

Missione C - Servizi Istituzionali e Generali

Obiettivo Operativo di Performance	Trasversale	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
	SI	25	DICEAM	
	SI	20	DIIES	
	SI	35	DIGIES	
	SI	20	PAU	
C1.2 - Semplificazione -informatizzazione-Dematerializzazione dei processi	NO	30	DARTE	
C1.3 - Promuovere la semplificazione, l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi	NO	60	AGRARIA	
C1.4 - Attivazione flusso di firma digitale per l'utenza amministrativa	NO	15	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	
C1.5 - Documentazione operativa delle procedure di elaborazione delle statistiche di Ateneo	NO	15	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	
C1.6 - Migrazione in Cloud dei servizi di posta elettronica e consolidamento delle identità digitali	NO	15	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	
C1.7 - Incentivazione dei processi di dematerializzazione	NO	50	DICEAM	
C1.8 - Promozione della semplificazione - informatizzazione - dematerializzazione	NO	60	DIIES	
C1.9 - Promozione della semplificazione - informatizzazione - dematerializzazione dei processi	NO	30	DIGIES	
C1.10 - Promozione della semplificazione - informatizzazione - dematerializzazione	NO	60	PAU	
C2.1 - Revisione strumenti comunicativi Area Orientamento/Job Placement e riorganizzazione attività di comunicazione dell'Area	NO	20	AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	C2 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione e della divulgazione delle iniziative e dei risultati delle attività istituzionali
C2.2 - Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti descrittivi e video-grafici veicolati attraverso le diciotto Sezioni dell'Area "Ateneo" dell'home page del sito istituzionale	NO	60	SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI OFFERTA FORMATIVA URP	
C2.3 - Creazione di un archivio elettronico con i documenti firmati digitalmente dal Magnifico Rettore	NO	20	SETTORE ORGANI COLLEGIALI E SERVIZI DI SEGRETERIA	
C5.1 - Redazione Linee guida di Ateneo per le acquisizioni sotto soglia ex articolo 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	NO	25	AREA DIREZIONE GENERALE	C5 - Revisione coordinata dei regolamenti di Ateneo
C5.2 - Revisione, adeguamento e aggiornamento del "Manuale di gestione del Protocollo Informatico" attualmente alla Vers. 1.0 del 04/09/2007	NO	30	AREA AFFARI GENERALI, ELEZIONI, CONTRATTI, CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO	

Missione C - Servizi Istituzionali e Generali

Obiettivo Operativo di Performance	Trasversale	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
C5.3 - Allestimento modulistica per l'archivio cartaceo di Ateneo	NO	10	AREA AFFARI GENERALI, ELEZIONI, CONTRATTI, CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO	
C5.4 - Ricognizione Regolamenti vigenti di competenza delle strutture secondo la nuova riorganizzazione, al fine di eventuali adeguamenti normativi o nuove adozioni	NO	20	AREA AFFARI GENERALI, ELEZIONI, CONTRATTI, CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO	
C5.5 - Ricognizione Regolamenti vigenti di competenza delle strutture secondo la nuova riorganizzazione, al fine di eventuali adeguamenti normativi o nuove adozioni	NO	25	AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE	
C5.6 - Ricognizione Regolamenti vigenti di competenza delle strutture secondo la nuova riorganizzazione, al fine di eventuali adeguamenti normativi o nuove adozioni	NO	30	AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	
C8.1 - Progettazione nuova articolazione degli spazi di lavoro e assegnazioni in coerenza con il nuovo riassetto organizzativo	NO	40	AREA EDILIZIA E LOGISTICA, SICUREZZA E PATRIMONIO	C8 - Censimento, manutenzione e integrazione del patrimonio edilizio e sua utilizzazione razionalizzata in condizioni di sicurezza
C15.1 - Trasferimento, collocazione, etichettatura Fondo Donazione Studio Legale Campolo	NO	15	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	C15 - Razionalizzazione del funzionamento e potenziamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (art. 51 dello Statuto)
C15.2 - Attivazione e gestione del servizio centralizzato di rilascio dell'attestato di assenza di pendenze presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo	NO	25	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	
C15.3 - Catalogazione del materiale bibliografico donato dal Prof. Gianfranco Neri ("Donazione Neri")	NO	15	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	
C15.4 - Indagine sul livello di soddisfazione degli utenti del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	NO	25	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	
C16.1 - Validazione e disseminazione di prodotti della ricerca nell'Archivio Istituzionale della Ricerca di Ateneo (IRIS)	NO	20	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	C16 –Realizzazione di attività editoriali per la divulgazione e la pubblicazione di iniziative nonché della produzione scientifica (Mediterranea University Press)
C27.1 - Coordinamento ed implementazione delle procedure atte alla revisione dei processi oggetto di mappatura secondo la nuova metodologia descritta dal P.N.A. 2019	SI	100	GRUPPO DI LAVORO RISCHIO	C27 – Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione
	SI	25	AREA DIREZIONE GENERALE	

Missione C - Servizi Istituzionali e Generali

Obiettivo Operativo di Performance	Trasversale	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
	SI	20	AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA	sulle situazioni concrete di rischio anche attraverso la formazione
	SI	20	AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	
	SI	20	AREA AFFARI GENERALI, ELEZIONI, CONTRATTI, CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO	
	SI	50	AREA RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO	
	SI	30	AREA EDILIZIA E LOGISTICA, SICUREZZA E PATRIMONIO	
	SI	20	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI E SERVIZI LINGUISTICI	
	SI	25	AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE	
	SI	20	AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE	
	SI	35	AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	
	SI	60	SETTORE SUPPORTO AL NVI E PRESIDIO E PREVENZIONE CORRUZIONE	
	SI	40	SETTORE ORGANI COLLEGIALI E SERVIZI DI SEGRETERIA	
	SI	20	SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI OFFERTA FORMATIVA URP	
	SI	35	DARTE	
	SI	20	AGRARIA	
	SI	25	DICEAM	
	SI	20	DIIES	
SI	35	DIGIES		
SI	20	PAU		

Missione C - Servizi Istituzionali e Generali

Obiettivo Operativo di Performance	Trasversale	Peso obiettivi operativi per struttura ($\Sigma=100$)	UOR	Obiettivo strategico di riferimento
C28.1 - Repertoriazione Decreti Rettorali e Direttoriali anni 2019/2020	NO	25	AREA DIREZIONE GENERALE	C28 Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013 e iniziative di comunicazione della trasparenza
C29.1 - Analisi delle competenze e dei bisogni formativi del personale finalizzate alla redazione del piano formativo del PTAB	NO	25	AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE	C29 Promozione, attuazione, e monitoraggio di azioni positive previste nel Piano di Azioni Positive 2021-2023 ed il Piano per l'uguaglianza di genere (GEP) in tema di pari opportunità (PO), inclusione e benessere in Ateneo

4. Risultati raggiunti e scostamenti

4.1 I risultati raggiunti

Per quanto riguarda i risultati generali conseguiti dall'Ateneo nel 2021 si riassumono di seguito le principali attività realizzate nell'anno.

Assestamento progetto di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale e dipartimentale.

Ai decreti direttoriali emanati nel corso degli anni 2020 e 2021, con i quali è stata data attuazione al Progetto di riorganizzazione delle Strutture dell'Amministrativa centrale e dipartimentali, è seguita, in particolare nell'anno 2021, la rilevante attività programmatica di seguito riassunta:

- *Documento di indirizzo per il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023*, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive adunanze del 29 e 30 marzo 2021;
- Documento *Nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione centrale e dipartimentale – Monitoraggio al 20 settembre 2021*, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28 e 29 settembre 2021, con il quale è stato svolto il previsto monitoraggio del nuovo assetto organizzativo delle strutture centrali e dipartimentali di Ateneo e, contestualmente, è stata effettuata un'attività di analisi delle criticità strutturali, funzionali e dei fabbisogni di personale delle Aree, dei Settori in Staff e dei Dipartimenti;
- *Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023*, quale "Appendice al Documento di indirizzo per il Piano dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per il triennio 2021- 2023" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 07 ottobre 2021;
- In attuazione del citato Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, è stato emanato un avviso di mobilità volontaria per n. 3 posti di Categoria C - Area Amministrativa- a tempo indeterminato, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, prot. n. 15814 del 03 dicembre 2021, il cui iter si è concluso nel mese di maggio 2022;
- Sempre in attuazione del citato Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, sono stati emanati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, riservati a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017, per complessivi 7 posti, di cui 2 di categoria D e 5 di categoria C., attualmente in itinere.

Ricerca

Le principali attività svolte nell'ambito della ricerca scientifica nel 2021 si sono riferite ad alcune linee strategiche individuate nel Piano triennale ed in particolare alla qualità della ricerca e della produzione scientifica dell'obiettivo strategico volto a "migliorare i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca e favorire la diffusione verso la comunità scientifica delle attività di ricerca svolte in Ateneo".

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca, nel primo quadrimestre 2021 è stata portata avanti un'intensa attività di coordinamento con i Direttori di Dipartimento e con la Rete della Ricerca di Ateneo per il conferimento dei prodotti della ricerca e dei casi studio di Terza Missione per la VQR 2015-2019. Anche grazie al sistema informatico di valutazione della produzione scientifica acquisito dall'Ateneo (<https://supportocrui.it/supportovalutazione/>) e alle funzionalità presenti nell'archivio istituzionale della ricerca IRIS/IR UNIRC (<https://iris.unirc.it>), sono state selezionate 780 pubblicazioni scientifiche e 3 casi studio che l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha inviato ad ANVUR per il processo di valutazione VQR 2015-2019. La scelta dei prodotti e dei casi

studio è stata fatta nell'interesse superiore di massimizzare la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria negli anni venturi.

Nell'ambito del Dottorato di Ricerca, è stato dato seguito alle attività necessarie per l'attuazione del D.M. 1061 del 10 agosto 2021 che ha garantito nuove risorse FSE REACT-EU per percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo e per programmi di dottorato nazionale promuovendo percorsi di dottorato con attività di ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti. Sempre in questo contesto, all'interno del Fondo "Decreto Ministeriale n. 737 del 25 Giugno 2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)" sono stati promossi partenariati pubblico-privati finalizzati ad attuare progettualità a carattere "problem-driven" focalizzate su temi centrali nella programmazione europea e coerenti con il PNR al fine di garantire il cofinanziamento di 15 (quindici) borse di dottorato di ricerca aggiuntive per il ciclo XXXVII.

In riferimento al D.M. 1062 del 10 agosto 2022 volto al cofinanziamento di nuovi contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione, sono state istruite le procedure volte al cofinanziamento di n. 17 (diciassette) contratti di ricerca a tempo determinato (RTDA), con impegno orario a tempo pieno o definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30 dicembre 2010. Con riguardo alle tematiche dell'innovazione, le risorse sono state utilizzate per l'attivazione di 10 (dieci) contratti di ricerca (RTD-A) mentre, con riferimento alle tematiche green, le risorse hanno permesso l'attivazione di 7 (sette) RTD-A. Anche in questo caso, una delle fonti di cofinanziamento utilizzata dall'Ateneo è stata quella del "Decreto Ministeriale n. 737 del 25 Giugno 2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)".

Sempre all'interno dell'obiettivo strategico B1 del Piano Strategico d'Ateneo (Missione B) rivolto al *"Miglioramento dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca e al favorire la diffusione verso la comunità scientifica delle attività di ricerca svolte in Ateneo"* che ha tra le sue azioni quella di incrementare il numero di progetti finanziati da bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali che prevedono l'acquisizione di attrezzature avanzate di laboratorio e/o la contrattualizzazione di giovani ricercatori" nel dicembre 2021 è stata organizzata nell'Aula Magna Antonio Quistelli, la prima Conferenza d'Ateneo sulla ricerca con l'obiettivo di presentare all'intera comunità accademica gli avvisi MUR relativi: (i) al *Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies* finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (PNRR, M4 C2 Investimento 1.4) di cui al D.D. n.3138 del 16/12/2021; (ii) *Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU* (PNRR, M4 C2 Investimento 1.5) di cui al D.D. n.3277 del 30/12/2021; (iii) *creazione di Partenariati allargati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base* (PNRR M4 C2-Linea di investimento 1.3) (previsto per il mese di Marzo 2022).

Infine, in sinergia con il delegato del Rettore per la rete dei laboratori di ricerca (Prof. Francesco Mauriello), si è proceduti all'attivazione della piattaforma informatica IRIS-RM (Resource Management), che consente di raccogliere, in un unico data base, tutte le principali informazioni legate alla gestione della ricerca del nostro Ateneo.

Laboratori

Nel corso del 2021, all'interno delle azioni previste nelle linee strategiche "Infrastrutture e laboratori di ricerca" e "Rapporti con le Imprese, Scuola, Enti e Istituzioni, Società", sono state intraprese le seguenti attività:

- Attività di Supporto al conferimento delle pubblicazioni scientifiche e dei casi studio che l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha inviato ad ANVUR per il processo di valutazione VQR 2015-2019.
- Supporto alle attività di Ateneo inerenti il D.M. 1061 del 10 Agosto 2021 per il cofinanziamento Dottorati su tematiche dell'innovazione e green: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione.
- Supporto alle attività di Ateneo inerenti il D.M. 1062 del 10 Agosto 2021 per l'attivazione contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione.

- Supporto alla predisposizione della relazione programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo “Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” nel quale sono previsti interventi oggetto della delega tra i quali: (i) Interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca; (ii) ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente.
- Attivazione della piattaforma informatica IRIS-RM (Resource Management), che consente di raccogliere, in un unico data base, tutte le principali informazioni legate alla gestione della ricerca del nostro Ateneo. Questa attività è stata sviluppata assieme al Rettore alla Ricerca – Prof. Nicola Moraci e si svilupperà, in ogni caso, anche durante il 2022.
- Supporto alla partecipazione dei laboratori di ricerca UniRC alle iniziative della notte europea dei ricercatori 2021.

Didattica

1) Piano Strategico di Ateneo

Nella missione riguardante la didattica, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria considera di primaria importanza la qualità della formazione. “Nell’ottica di un costante miglioramento della qualità della formazione, l’Ateneo pone particolare attenzione ai seguenti principi di sistema: centralità dei diritti della componente studentesca e delle sue aspettative, considerandola partner privilegiato e partecipativo alle attività che la riguardano; servizi utili per l’inclusione del maggior numero possibile di appartenenti alla componente studentesca raggiunta dall’offerta formativa; contenuti innovativi e avanzati della didattica e della formazione per lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e dello sviluppo della persona, anche in relazione all’internazionalizzazione e ai corsi di dottorato di ricerca” (Piano strategico di Ateneo 2021-2023).

2) Offerta formativa

L’offerta formativa dell’Ateneo di Reggio Calabria per il corrente a.a. 2021-2022 è articolata in 7 “macro aree disciplinari” (Agraria, Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Sanità e Scienze Sportive, Scienze Umane) ed è erogata da 6 dipartimenti che, come di seguito esposto, sostengono complessivi 23 corsi di studio tra I e II livello, suddivisi in 48 percorsi curriculari.

Anche per l’anno accademico 2021-2022, l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha individuato l’opportunità di istituire/attivare i seguenti nuovi corsi di studio capaci di integrare l’attuale impegno nell’area scientifico-tecnologica (LM-28 & LM-29), nell’area professionalizzante (LP-01) e nell’area medico-sanitari (L-SNT-1) che non era presente nell’Ateneo:

- Corso di Laurea Magistrale interclasse nelle classi di laurea LM-28 “Ingegneria elettrica” & LM-29 “Ingegneria elettronica”;
- Corso di Laurea a orientamento professionale nella classe di laurea LP-01 “Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio”;
- Corso di Laurea nella classe di laurea L/SNT/1 “Lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche”, interateneo con sede amministrativa presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro e con sede per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Inoltre sono state apportate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio nell’area scientifico-tecnologica (LM-4 a ciclo unico e L-) e nell’area di Agraria (L-26):

- Corso di Laurea nella classe LM-4 a ciclo unico “Architettura” con accesso programmato a livello nazionale;
- Corso di Laurea nella classe L-8 “Ingegneria dell’Informazione”;
- Corso di Laurea nella classe L-26 “Scienze e Tecnologie Alimentari”.

3) Numero di iscritti

Per il corrente a.a. 2021-2022 si registra un totale di 4945 iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale biennale ed a ciclo unico, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria, di cui 1.246 iscritti paganti al I anno (Fonte: Banca dati di Ateneo - 8 aprile 2022).

La componente studentesca proviene quasi totalmente dalle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Calabria. L'a.a. 2018-2019 ha fatto registrare una positiva inversione di tendenza del numero degli iscritti al I anno dei corsi di studio, grazie anche all'attivazione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in classe LM-85bis. L'a.a. 2019-2020 sostanzialmente conferma l'incremento acquisito l'anno precedente. Gli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 registrano un ulteriore incremento e consolidamento del numero di iscritti al primo anno dei corsi di studio con sede amministrativa presso l'Università Mediterranea (+20% circa rispetto all'a.a. 2017/2018), anche grazie al successo dei nuovi corsi di laurea triennale in Design (Classe L-4) e in Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L-19). Inoltre, nell'a.a. 2021-2022, occorre considerare oltre 120 iscritti al primo anno dei corsi di studio interateneo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. Questi dati confermano la validità delle scelte effettuate nella programmazione didattica.

Orientamento

Di seguito si riportano le azioni di Orientamento e di Tutorato sviluppate nel 2021, per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, definiti nel Piano Strategico d'Ateneo specifici per l'Orientamento, e il Tutorato, coerentemente al Piano delle Attività di Orientamento e Tutorato (PAOT) che riassume le attività di orientamento e tutorato da realizzare nel triennio 2020-2021 approvato dal Senato Accademico (adunanza del 29/01/2021) e dal Consiglio di Amministrazione (adunanza del 02/02/2021).

Le attività sono state svolte in stretto raccordo con i Dipartimenti, attraverso incontri periodici con i Delegati del Rettore, i Delegati dei Dipartimenti e gli uffici centrali di Ateneo e dei Dipartimenti delle aree interessate dal Piano. Inoltre, tali attività sono state sviluppate con le risorse previste nella Tab. 2 del D.M. 435/2020, assegnate all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per il Piano Lauree Scientifiche e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato.

In particolare, le attività hanno interessato 5 ambiti specifici, articolati in diverse azioni, organizzate con il coinvolgimento di tutti i Corsi di Studio, attraverso i loro delegati all'Orientamento e con il supporto della componente studentesca e del Consiglio degli Studenti di Ateneo, come di seguito indicato.

Azione 1 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

- Promozione Tavoli tecnici con i docenti delle scuole della rete per la condivisione delle azioni di Orientamento e PCTO.
- Realizzazione giornate PCTO per ciascuna macro-area didattica (Agraria, Architettura, Economia, Giurisprudenza, Sanità e Scienze Sportive, Ingegneria e Scienze Umane) destinate alle scuole della rete.
- Open Day di Ateneo.
- Implementazione e gestione piattaforma PCTO, per iscrizione/scelta laboratori e rilascio certificazioni.
- Elaborazioni Statistiche profilo studenti PCTO.

Azione 2 - Attività di orientamento

- Orientamento dentro la Scuola Secondaria, rivolto alle classi III, IV e V degli Istituti Secondari Superiori.
- Attività di Orientamento in Ingresso all'Università con attività di verifica delle conoscenze in ingresso e di informazioni utili alla componente studentesca per l'orientamento nel loro percorso di studio.
- Orientamento dentro l'Università con lo Sportello telematico *Informa*, che svolge un servizio informativo a distanza aggiuntivo all'*Info-point* in presenza per l'utenza complessiva di Ateneo.
- Orientamento in uscita e Job Placement, per gli studenti laureandi e laureati.
- Orientamento presso Fiere di settore.
- Giornate di formazione docenti Istituti Secondari Superiori.

- Rendicontazione finale n. 4 progetti POT (Agraria, Economia, Giurisprudenza e Ingegneria).
- Partecipazione a seminari/convegni nazionali su Orientamento e Tutorato organizzati nelle diverse sedi coordinatrici dei quattro progetti POT, oltre a partecipazione convegni online organizzati da ALMALAUREA e CISIA rispettivamente su presentazione rapporto profilo e condizione occupazionale dei laureati e sul *Progetto Orientazione*.

Azione 3 - Tutorato

Tale azione è stata supportata da Tutor per le attività dell'ufficio orientamento e per il monitoraggio delle attività di Ateneo, da Tutor part-time per attività trasversali a ciascuna delle macro-aree didattiche.

Inoltre, attività di tutoraggio specifiche sono state svolte nei Dipartimenti per corsi di recupero e potenziamento, corsi di preparazione, test di autovalutazione, per sostenere la componente studentesca nei momenti di difficoltà che incidono sulle performance dello studio.

Azione 4 – Comunicazione

Interazione continua con il mondo della scuola, insegnanti, famiglie e studenti, attraverso i canali social ufficiali per l'Orientamento e Job placement.

Azione 5 - Monitoraggio

Per le azioni da 1 a 4, la realizzazione delle attività pianificate alla luce delle indagini ricognitive effettuate e allegato al PAOT ("Report statistico su immatricolazioni e iscrizioni e indicatori strategici d'Ateneo"), sono state oggetto di continuo monitoraggio, al fine di individuare i miglioramenti metodologici e organizzativi da introdurre in itinere.

Internazionalizzazione

L'attività svolta nell'ambito del Settore Internazionalizzazione e Mobilità Internazionale nel corso del 2021 ha chiaramente ancora risentito della pandemia da Covid-19, sebbene riflettendo un graduale ritorno alla normalità. I programmi di mobilità di studenti e docenti, in particolare l'Erasmus+, giunto alla nuova edizione, focalizzata principalmente sulla digitalizzazione e la realizzazione della documentazione virtuale, è stata nuovamente limitata per le difficoltà di mobilità effettiva da e verso la Mediterranea. Per tale motivo, una frazione delle mobilità hanno ancora avuto una modalità remota o mista. Si è riscontrato un aumento del numero di studenti partecipanti al progetto e ancora una insufficiente partecipazione dei docenti.

Con riferimento alle attività gestionali condotte dalla rete dei delegati di dipartimento, nel 2021 è stata riscontrata una difficoltà nella gestione delle procedure di assegnazione delle borse comune alle Aree disciplinari; si è pertanto arrivati alla conclusione di provvedere, per il 2022, a separare le commissioni per Area.

La nuova edizione del programma Erasmus+ 2021-2027 è stata recentemente avviata, dopo l'approvazione, con punteggio massimo, della proposta della nostra Università. Nel 2021 è stata quindi sottomessa, la relativa richiesta di risorse corrispondenti, ottenendo un ottimo finanziamento, anche delle nuove attività proposte, quali i corsi intensivi, assegnati a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. Nel 2021, con l'avvento della digitalizzazione del programma, si è cominciata l'attività di revisione degli accordi internazionali, cresciuti in numero e della qualità dei partner internazionali.

I principali obiettivi della proposta sono relative al miglioramento della qualità della mobilità, misurata attraverso indicatori specifici descritti nell'Erasmus Policy Statement (EPS). L'Ateneo implementa, a livello di bandi, una politica di sostegno di piena opportunità di mobilità a studenti e docenti senza discriminazioni e favorendo le categorie con minori opportunità, svantaggiate o con diverse abilità. Nel corso del 2021, si è affrontata la questione rilevante dell'introduzione di una completa digitalizzazione delle procedure di mobilità, attraverso l'adozione della *European Student Card*, le azioni di *Erasmus without Papers* e la realizzazione di una App per la mobilità, in sintonia con quanto richiesto dalla CE. In particolare, l'Ateneo ha nominato un Digital Officer (ing. Maurizio Campolo) che ha curato la preparazione del materiale informatico necessario all'emissione della ESC secondo le prescrizioni Europee e dell'Agenzia INDIRE.

La policy Erasmus+ è stata resa totalmente trasparente e pubblicizzata sul sito e sui canali social di Ateneo, a partire dai bandi pubblici.

I valori ottimali previsti per il 2021, con riferimento agli indicatori selezionati, non sono in linea con quanto atteso prima della pandemia. Del resto, questa è una condizione generale degli Atenei. All'interno della CRUI, la rete dei delegati all'internazionalizzazione ha continuato il proprio lavoro di condivisione delle informazioni e di standardizzazione. Nel corso del 2021, anche la Brexit ha condizionato la mobilità, con la necessità di rivedere o rinunciare alle partnership britanniche.

Con riferimento agli indicatori selezionati nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, i target raggiunti sono in crescita, rispetto al periodo precedente, sebbene ancora migliorabili con il ritorno alla mobilità normale. In particolare, la proporzione di laureati (L, LM, LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata nominale dei corsi è del 6.06%; la percentuale di studenti in mobilità "outgoing" sul totale degli studenti iscritti è dello 0,49%; la percentuale di studenti in mobilità "ingoing" sul totale degli studenti iscritti è pari allo 0,27%.

Sistema bibliotecario

Nel corso del 2021, il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) ha proseguito l'azione di potenziamento e ampliamento dei propri servizi a beneficio di tutta la comunità universitaria. In particolare, sono stati attivati:

- (1) il servizio centralizzato di verifica dell'assenza di pendenze presso le Biblioteche del SBA, necessaria ai fini del conseguimento della laurea e del positivo espletamento delle pratiche di rinuncia agli studi e trasferimento presso altro Ateneo;
- (2) il servizio di supporto alla ricerca bibliografica curato dai rappresentanti scientifici di area in seno al Comitato di Coordinamento del SBA, aggiuntivo al servizio di reference erogato dal personale bibliotecario.

È stata altresì condotta un'indagine sul livello di soddisfazione degli utenti del SBA, con l'obiettivo di ricevere indicazioni per la definizione di strategie di miglioramento della qualità dei servizi offerti in linea con le esigenze degli utenti.

Inoltre, al fine di ridurre i disagi derivanti all'utenza dalle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19, è proseguita l'erogazione dei servizi di reference e di fornitura di documenti, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, nell'ambito dell'iniziativa "La Biblioteca sempre a portata di mano", lanciata nel marzo 2020. Fino al ripristino del normale orario di apertura delle Biblioteche, è altresì rimasto in funzione il servizio di consultazione e prestito su prenotazione, attivato nel novembre 2020.

Il 26 e 27 ottobre 2021, si è svolta la terza edizione delle "Giornate SBA per le matricole", iniziativa diretta a far conoscere alle matricole le strutture e le risorse del SBA, al fine di migliorarne la fruizione. Nel novembre 2021, poi, il SBA ha organizzato il quarto ciclo di seminari sulla ricerca bibliografica, destinati a studenti, dottorandi e iscritti ai corsi post laurea dell'Ateneo.

Nell'anno di riferimento, è proseguita la catalogazione del materiale bibliografico presente nelle Biblioteche del SBA nell'opac di Ateneo. In particolare, sono stati catalogati:

- n. 1.389 volumi e fascicoli di riviste donati dal Prof. Gianfranco Neri, presso la Sezione Centrale della Biblioteca dell'Area di Architettura;
- n. 420 monografie della donazione proveniente dallo Studio dell'Avv. Antonino Campolo, presso la Biblioteca dell'Area di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

È continuata anche la realizzazione dei Bollettini semestrali delle nuove acquisizioni, con la pubblicazione nel sito di Ateneo dei Bollettini relativi ai periodi luglio-dicembre 2020 e gennaio-giugno 2021.

Inoltre, il personale bibliotecario è stato impegnato nelle attività di validazione e disseminazione dei metadati e dei file di alcune tipologie di prodotti della ricerca dei docenti e ricercatori dell'Ateneo presenti nell'Archivio istituzionale della ricerca di Ateneo (IRIS), al fine di consentire una maggiore visibilità e fruibilità dei risultati

della ricerca di Ateneo e una più ampia attuazione del principio dell'accesso aperto alla letteratura scientifica (open access), fatto proprio dall'Ateneo nell'art. 2, co. 2, dello Statuto.

Infine, nel dicembre 2021, è stato adottato dal Comitato di Coordinamento del SBA e successivamente approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione il Regolamento dei servizi bibliotecari.

Diritto allo studio

Nell'ambito dell'obiettivo strategico C 13 "Migliorare l'offerta di servizi per gli studenti con disabilità, DSA e le fasce deboli", sono state svolte le seguenti Azioni...

Obiettivi Operativi:

13.5 - Migliorare, qualitativamente e quantitativamente, i servizi attualmente erogati destinati agli studenti meritevoli appartenenti alle fasce economicamente deboli e relativi a: borse di studio, servizio abitativo, servizio di ristorazione, premi di laurea;

13.6 Integrare i servizi attualmente erogati destinati agli studenti meritevoli appartenenti alle fasce economicamente deboli con gli ulteriori previsti dalla vigente normativa (L.R. 34/2001) relativi a: trasporti, prestiti d'onore, viaggi di studio e di ricerca, interscambi culturali con Università italiane e straniere, ogni altro intervento ritenuto utile, in coerenza con la suddetta legge e con la programmazione regionale di cui all'art. 24 della medesima.

Azioni preliminari svolte per il conseguimento degli obiettivi operativi:

1. Predisposizione di un report dello stato di fatto relativo ai servizi offerti e alla loro dimensione qualitativa e quantitativa;
2. Predisposizione delle "Linee Guida – ad uso interno - per l'attuazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario destinati agli studenti meritevoli appartenenti alle fasce deboli";
3. Monitoraggio, ai fini della risoluzione dei problemi relativi alle criticità presentate dal sistema informatico di gestione del Diritto allo Studio;
4. Predisposizione di un programma di integrazione e sviluppo dei servizi erogati ed erogabili;
5. Attività di raccordo con le altre Istituzioni di livello universitario (istituzioni AFAM (Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria; Conservatorio di musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria) e della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Reggio Calabria) per le quali l'Ateneo gestisce il DSU, al fine di evitare discrasie nelle scadenze da rispettarsi ai fini della partecipazione al concorso;
6. Assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2020-21 e con le ulteriori misure previste per l'emergenza Covid;
7. Predisposizione del Bando di concorso A.A. 2021-22 per l'assegnazione dei benefici e servizi per il Diritto allo Studio Universitario in relazione al suddetto programma e in osservanza di quanto previsto dalle suddette Linee Guida;
8. Monitoraggio della disponibilità di fondi (già acquisiti e disponibili in quanto non spesi + da acquisire per a.a. 2021-22).

Risultati ottenuti nell'anno 2021

I risultati ottenuti nell'anno 2021 vanno distinti secondo tre categorie: risultati generali; risultati relativi all'assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2020-21 e con le ulteriori misure previste per l'emergenza Covid (procedure concluse); risultati relativi all'assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2021-22 (procedura in itinere).

Risultati generali

1. **Integrazione dei benefici e servizi messi a concorso:** benefici e servizi **già previsti** relativi a: Borse di studio; Servizi abitativi a tariffa agevolata; Servizio di ristorazione (destinato alla generalità degli studenti); sono stati **integrati con: Premi di laurea** (studenti beneficiari di borsa che si laureano in corso); **Contributi per la mobilità internazionale** (studenti beneficiari di borsa che partecipano a programmi di mobilità

internazionale); **Contributo alloggio** (studenti fuori sede idonei ma non beneficiari di borsa); **Contributo trasporti** (studenti pendolari idonei ma non beneficiari di borsa).

Risultati relativi all'assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2020-21 e con le ulteriori misure previste per l'emergenza Covid (procedure concluse):

- 1. Incremento del numero borse di studio da erogare per l'a.a. 2020-21 rispetto ai due precedenti aa.aa.**
Per il corrente a.a. **2020-21** sono in corso di erogazione **1.383** borse di studio ordinarie a fronte delle **1.288** erogate nel precedente a.a. **2019-20** e delle **947** erogate nell'a.a. **2018-19**.
- 2. Raggiungimento di un target pari al 100% di borse erogate rispetto alle domande pervenute da parte di studenti in possesso dei requisiti di eleggibilità.** Oltre all'incremento del numero delle borse di cui al precedente punto è da registrare l'importante **raggiungimento del target del 100% di borse erogate rispetto alle domande pervenute da parte di studenti in possesso dei requisiti di eleggibilità**. Infatti, così come per il precedente anno, anche nel corrente anno accademico **tutti gli idonei fruiranno della borsa**.
- 3. Interventi di mitigazione delle problematiche connesse all'emergenza Covid-19.** Per l'a.a. **2020-21**, sono state erogate ulteriori **43 borse di studio straordinarie** (anche in questo caso tutti gli idonei sono stati beneficiari) utilizzando appositi fondi ministeriali stanziati per l'**emergenza Covid-19**.
- 4. Premio di Laurea.** Per l'a.a. **2020-21**, sono state erogate **47 Premi di Laurea**.

Risultati relativi all'assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2021-22 (procedure in itinere).

Per quanto riguarda i risultati ottenuti nell'ambito dell'assegnazione dei benefici e servizi messi a concorso con il Bando per il Diritto allo Studio Universitario 2021-22 dobbiamo, purtroppo, segnalare non soltanto una battuta d'arresto, ma anche un notevole regresso rispetto alle precedenti annualità. Ciò è stato dovuto a una cospicua riduzione dei fondi disponibili che ci hanno permesso di individuare un numero di beneficiari di borsa di studio di gran lunga inferiore a quanto fatto negli anni passati.

Per il corrente a.a. 2021-22, infatti, **sono in corso di erogazione 1.181 borse di studio** a fronte di un numero di 1.379 idonei. La percentuale di copertura ammonta, pertanto, **all'86% del totale degli idonei**. Si auspica che, con successivo finanziamento regionale, si possa integrare il fabbisogno del rimanente 14%.

Da segnalare, inoltre, che nel settembre del 2021 – ai sensi dell'Art. 1 commi 526 e 527 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e del Decreto Interministeriale 1013 del 30.07.2021 - è stato pubblicato un **Avviso per l'assegnazione del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2021** da destinarsi agli Studenti fuori sede regolarmente iscritti, detentori di un regolare contratto di locazione di immobile nel comune di Reggio Calabria e che appartengano a un nucleo familiare con I.S.E.E.U. non superiore a € 20.000.

Residenza di Merito di Via Roma

L'attività prevista in relazione agli obiettivi indicati dal piano strategico ha riguardato essenzialmente due punti:

1. Procedure per l'ottenimento dell'accreditamento della RUM come collegio di merito;
 2. Rilievo e analisi della struttura residenziale di via Roma per l'individuazione delle potenzialità esistenti per il miglioramento dei servizi erogati e delle necessarie opere di adeguamento agli standard richiesti dalla normativa vigente.
- Con riferimento al primo punto l'attività ha riguardato l'avvio di contatti con strutture già accreditate che hanno consentito un utile selezione delle casistiche applicabili alla Residenza Universitaria di via Roma per possibili attività integrative non curriculari da programmare in futuro, così come previsto per i Collegi di Merito. Per quanto detto, una necessaria fase di lavoro ha riguardato l'adeguamento della documentazione di riferimento (statuto, regolamento, tariffe, ecc.) nel rispetto dei format dei Collegi di Merito.
 - Riguardo al secondo punto vanno segnalati importanti lavori che hanno riguardato:

- E' stata realizzata al piano secondo una "sezione laureati" destinata ad accogliere Dottorandi, Assegnisti, ecc, così come avviene in altri Collegi Universitari. Al momento a questa sezione sono stati destinati quattro posti in camera singola.
- Si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione di nuove cucine (realizzazione dell'impianti idrico e installazione degli arredi e attrezzature necessarie) ai piani primo, terzo e quarto. Questo aumento della superficie destinata a "cucina comune", ha consentito di rientrare pienamente nei parametri indicati dalla normativa vigente in materia di collegi universitari di merito.
Con riferimento a tutte le attività finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento della Residenza Universitaria di via Roma a "collegio di merito" va ricordato che nella fascia temporale 25 ottobre-3 novembre sono stati inseriti i dati nel Portale dedicato per la partecipazione al riconoscimento dei collegi di merito.
- In data 14 novembre 2021 il Prof. Vincenzo Salvatore, Presidente della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM) ha visitato i locali della nostra Residenza per poi disporre, al fine di un ulteriore accertamento tecnico un successivo sopralluogo che è avvenuto in data 8 e 9 febbraio del 2022. Le conclusioni espresse dall'esperto che ha condotto i sopralluoghi su citati, affermano che, dal punto di vista architettonico/funzionale, la nostra struttura ricettiva di via Roma rispetta pienamente i parametri indicati dalla normativa specifica.

Attività sportive

Nel corso dell'anno 2021, le attività svolte nell'ambito di quelle programmate nel piano strategico di Ateneo, hanno riguardato prevalentemente l'Obiettivo Strategico 18 *"Integrazione dei servizi sportivi"*, della Missione C *"Servizi Istituzionali e Generali"*.

Tale Obiettivo Strategico è articolato in quattro Obiettivi di base:

- 18.1 *"Incremento delle attività sportive non agonistiche"*;
- 18.2 *"Inserimento di una sezione dedicata alle attività sportive nel portale Web di Ateneo"*;
- 18.3 *"Divulgazione delle attività sportive attraverso i social network"*;
- 18.4 *"Promozione di eventi sportivi aperti ad associazioni e famiglie"*.

Tali Obiettivi di base prevedono le seguenti azioni:

- "Incremento delle strutture sportive di Ateneo (es. costruzione di una struttura coperta polivalente per calcio a 5, basket, pallavolo etc.)";
- "Creazione di gruppi di studenti-atleti che gareggiano in competizioni agonistiche in team di Ateneo";
- "Organizzazione di competizioni non agonistiche aperte a tutti gli studenti dell'Ateneo";
- "Stipula di convenzioni con società sportive (es. Reggina, Viola etc.) per permettere a studenti/docenti/personale TA di sottoscrivere abbonamenti e biglietti a tariffe agevolate";
- "Stipula di convenzioni con società sportive per permettere a studenti/docenti/personale di praticare attività sportiva a tariffe agevolate".

I Risultati attesi erano i seguenti:

- "Nuove convenzioni con società sportive";
- "Inserimento di nuove strutture sportive nel Programma delle opere pubbliche dell'Ateneo".

È stato infine definito un indicatore, riguardante il numero di convenzioni, con target pari a 3.

L'attività svolta ha dovuto, giocoforza, fare i conti con la situazione epidemiologica legata al COVID19 che ha limitato numerosissime attività e consuetudini della vita quotidiana, comprese le attività sportive. Nel 2021 si è ripartiti con il basket, formando una squadra composta da 22 studenti che si è allenata, a partire del mese di novembre, sotto la guida del coach Francesco Romeo ed ha iniziato il campionato nel mese di dicembre, presso la struttura Lumaka, oggetto di una nuova convenzione.

Inoltre, le attività previste presso la società Fortitudo 1903 ed il Circolo del Tennis Polimeni sono state svolte in maniera limitata a causa delle restrizioni previste dalla normativa sul COVID19.

L'attività ha riguardato anche l'Obiettivo di base A 2.2 *“Creazione di percorsi di studio personalizzati per studenti che praticano attività sportiva agonistica”*, relativo all'Obiettivo Strategico A2 *“Incremento del monte-iscritti regolari in corso al primo e al secondo livello”* della Missione A *“Istruzione Universitaria”*. Tale Obiettivo Operativo si sviluppa secondo l'Azione *“Programmi a numero chiuso aperti ad atleti di qualsiasi disciplina agonistica, con: piani di studio personalizzabili, sessioni d'esame flessibili, tutorati personalizzati”* e prevede come Risultato atteso *“Incremento del numero di studenti che praticano attività sportiva agonistica e non agonistica”*. I Risultati attesi riguardano *“Incremento del numero di studenti che praticano attività sportiva agonistica e non agonistica”* ed è stato definito un indicatore riguardante la variazione del numero di iscritti regolari in corso al primo e secondo livello rispetto all'a.a. 2020/21, comune con l'Obiettivo di base 2.1, con target +5%.

Infine, l'attività ha riguardato anche l'azione *“Promozione di campionati ed attività sportive di Ateneo (es. campionati di calcio a 5, basket, pallavolo, tennis etc.) di concerto con Rappresentanze ed Associazioni Studentesche”* relativa all'Obiettivo di base A 10.1 *“Promuovere la partecipazione attiva alla Rete delle Rappresentanze Studentesche e delle Associazioni mediante la valorizzazione del ruolo degli studenti”* ed all'Obiettivo Strategico A 10 *“Promuovere la partecipazione attiva della Rete delle Rappresentanze Studentesche e delle Associazioni al perseguimento delle missioni istituzionali”* della Missione A. I Risultati attesi riguardano *“Organizzazione e realizzazione di incontri”* ed è stato definito un indicatore riguardante il numero di incontri con target pari a 6, tra cui è da menzionare la manifestazione con la Reggina calcio 1914 per il premio Granillo, assegnata all'avv. Balata, svoltasi presso l'Aula Magna di Ingegneria nel mese di ottobre.

Infrastrutture e logistica

Nel corso del 2021 sono state intraprese le seguenti attività:

- Aggiornamento annuale del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 (ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018);
- Campus Agapi: E' stata ultimata la progettazione definitiva del Campus Agapi (ex OGR) in località Saline Ioniche (RC);
- Alloggi per studenti e foresteria: è stato acquisito al patrimonio di Ateneo un edificio da destinarsi a foresteria e/o alloggi per studenti in prossimità del plesso centrale (aree Architettura, Giurisprudenza ed Amministrazione);
- Sono stati individuati alcuni immobili del patrimonio di Ateneo per i quali è necessario programmare interventi di manutenzione straordinari urgenti da integrare successivamente con un progetto più ampio ed organico di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare in fase di completamento;

Comunicazione

La comunicazione costituisce uno degli obiettivi strategici della Mediterranea in riferimento al rapporto con il mondo esterno e interno con particolare riguardo alle sue funzioni principali che riguardano la formazione, la ricerca e la terza missione.

Insieme al sistema di comunicazione digitale (ottima presenza sui social Facebook, Instagram ecc...), l'Ateneo ha continuato, anche nel 2021, ad attuare una serie di azioni per favorire lo scambio diretto con gli stakeholders e le diverse categorie di soggetti esterni, supportando la promozione di eventi scientifici e culturali nazionali e internazionali, sia nell'ambito di Ateneo che in quello dipartimentale.

Aree Verdi

L'Università di Reggio Calabria ha da tempo elaborato un piano di manutenzione, riqualificazione e sviluppo delle aree Verdi della cittadella Universitaria, delle parti di collegamento con la città e di zone di interesse generale.

L'Ateneo si estende su una superficie di oltre 20 Ha, la maggior parte costituita da aree verdi fruibili nelle quali sono presenti essenze di particolare pregio non fosse altro perché ricadenti in habitat particolari e di valore storico (fiumara dell'Annunziata-collina Feo di Vito-aree collinari zona Eremo).

Oltre alle aree circostanti i Dipartimenti, ex Facoltà, vi sono delle zone che circondano le strutture e che sono soggette a costante manutenzione e sistemazione in quanto aree non frequentate ma di particolare interesse perché, se non opportunamente regimate e controllate, potrebbero essere causa di instabilità dei versanti e fonte di pericolo.

L'obiettivo principale è che le aree verdi possano essere rese usufruibili dagli studenti, dal corpo accademico e nel contempo essere gradevoli ai cittadini, anche tramite la realizzazione di una azione riqualificante sostenibile, di intesa con i Dipartimenti, come è quella di creare un "Parco dell'Università Mediterranea" da intendere come "patrimonio culturale" di salvaguardia del territorio e della biodiversità, nel quale vengano opportunamente collocate specie tipiche proprio dell'area del Mediterraneo e creare una "Biblioteca Verde" dove sono catalogate le specie esistenti nelle aree di competenza della Università.

Allo stesso modo bisogna considerare le aree verdi che dividono i Dipartimenti di Ingegneria con i Dipartimenti di Agraria, dove sono già state piantumate essenze di melograno, mandorlo e oleandri; oltre a ciò è da riconsiderare, visto il fermo cantieri, la sistemazione delle aree parcheggio che circondano i Dipartimenti di Architettura, del DIGIES, il Centro Sportivo di Ateneo, nonché i parcheggi che circondano il Dipartimento di Agraria.

In tal senso si è provveduto alla riqualificazione delle aree suddette con interventi di pulizia e potenziamento del verde attraverso la piantumazione di specie tipiche dell'areale mediterraneo (oltre 250 piante tra mandorli, melograni, oleandri, agrumi, piante ornamentali), nonché ad una costante manutenzione attraverso l'azione di un presidio di manodopera qualificata e competente.

Menzione a parte deve essere indirizzata all'area dell'Orto Botanico o "Campo Raccolta" di collezione essenze areale del Mediterraneo, ex gestione SSEA (CCIAA), che anche se passato alla cura diretta della MEDITERRANEA, ad oggi non è stato possibile intervenire.

Per far fronte alle operazioni da svolgere stagionalmente vengono assunti stagionalmente Braccianti Agricoli, che operano su tutte le aree descritte, in particolare:

- Collegio Universitario via Roma e residence Universitario via Manfroce;
- Bretelle torrente Annunziata;
- Bergamotteto didattico-sperimentale creato e in fase di riqualificazione presso il Dipartimento di Agraria;
- Campo raccolta essenze areale del Mediterraneo (attualmente in fase di sola manutenzione in attesa della definizione di un rapporto di reciproca intesa con la CCIA e l'amministrazione Comunale);
- Manutenzione nuove aree parcheggio e riqualificazione ex area cantiere geotermia, adesso area cantiere strada interna di collegamento plessi Cittadella Universitaria;
- Laboratorio sperimentale - area Calamizzi;
- Laboratorio ex tempio;
- Interventi straordinari e manutenzioni extra nei Dipartimenti e uffici Amministrativi;
- Fasce antincendio;
- Manutenzione bretelle di accesso Cittadella.

Le lavorazioni che verranno eseguite tenderanno a far fronte:

- al rischio incendi;
- migliorare la qualità del paesaggio attraverso la ricostituzione di ecosistema di pregio;

- mitigare e controllare eventuali processi di erosione del suolo;
- consolidare le scarpate;
- realizzare percorsi didattici fruibili alla collettività sia essa accademica che cittadina;
- Pulizia dei canali di scolo delle acque meteoriche, sistemazione delle catidoie e dei versanti prospicienti i Dipartimenti;
- Sfalcio delle infestanti realizzando fasce tagliafuoco e conseguente realizzazione di ulteriori fasce verdi gradevoli alla vista, al transito e alla permanenza, implementando le aree di sosta alberate e attrezzate di panchine;
- Sistemazione, manutenzione delle aree a verde e sentieri di collegamento tra i Dipartimenti, ex Facoltà, nonché vie di collegamento con la città;
- Sistemazione area verde laboratorio a Mare, per il quale importanti interventi sono stati eseguiti con la realizzazione di aiuole e messa a dimora di piante a fiore lungo il perimetro prospiciente la pista ciclabile. Attualmente e periodicamente, stante le necessità di Ateneo, si opera per la sua manutenzione; Si aggiunge a questo la sistemazione e manutenzione dell'area esterna al laboratorio area tempietto;
- Manutenzione e riqualificazione presso il “campo raccolta”, in attesa della sua messa in sicurezza che consentirà le visite alle scolaresche e agli studiosi. Si provvede al miglioramento dell'area e al suo potenziamento delimitando zone a diversa caratteristica vegetazionale, nonché al costante controllo delle specie presenti e al loro miglior mantenimento in salute. Inoltre verranno piantumate e controllate essenze di particolare pregio. Verrà completata la realizzazione di un Ombradio, per la coltivazione delle specie che in seguito verranno trapiantate in piena terra.

4.2 Analisi degli scostamenti

Nell'allegato 1 alla presente Relazione sono riportate le schede con l'indicazione degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura.

Ciascuna scheda riporta il risultato raggiunto ed il riferimento della documentazione a supporto di quanto rendicontato. Nel caso in cui il risultato raggiunto rilevato sia stato inferiore a quello atteso, con la conseguente assegnazione di un punteggio sottosoglia, è stata data apposita evidenza.

Come già precisato, gli obiettivi operativi sono stati individuati attraverso una attenta analisi di coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi strategici contenuti nel documento “Piano strategico di Ateneo 2021-2023”. Si è proceduto alla definizione degli obiettivi operativi di ciascuna struttura con l'indicazione di indicatori e target che concorrono alla valutazione della performance organizzativa della struttura e alla valutazione individuale del relativo responsabile.

Si analizzano di seguito gli scostamenti che sono stati riscontrati, rispetto ai risultati attesi, con riferimento agli obiettivi e indicatori individuati per ciascun obiettivo operativo. Per gli obiettivi che non sono di seguito analizzati, i risultati attesi sono stati pienamente conseguiti o con scostamenti minimi. Per la verifica dei risultati conseguiti dalle singole strutture si rinvia a quanto riportato nell'allegato 1.

Obiettivo strategico: C29 *Promozione, attuazione, e monitoraggio di azioni positive previste nel Piano di Azioni Positive 2021-2023 ed il Piano per l'uguaglianza di genere (GEP) in tema di pari opportunità (PO), inclusione e benessere in Ateneo.*

Obiettivo operativo: C29.1 - *Analisi delle competenze e dei bisogni formativi del personale finalizzate alla redazione del piano formativo del PTAB.*

Indicatore dell'obiettivo: *Trasmissione Bozza Piano Formativo PTAB.*

La finalità del presente obiettivo era quella di effettuare una Analisi delle competenze in possesso del personale responsabile di UOR di I liv, EP, segretari amministrativi e si tutto il PTAB, necessarie sia in relazione

all'implementazione e alla diffusione del lavoro agile (Competenze direzionali per programmare, coordinare, misurare e valutare, attitudine verso l'innovazione e competenze digitali), sia in relazione alla capacità di lavorare per obiettivi, progetti, processi, di autorganizzarsi e competenze digitali. **Nonostante il Responsabile dell'Area abbia rendicontato che alcune attività siano state svolte, non risulta agli atti la trasmissione della bozza del Piano Formativo PTAB e, pertanto, l'obiettivo si ritiene non raggiunto;**

Obiettivo strategico: C5 - *Revisione coordinata dei regolamenti di Ateneo.*

Obiettivo operativo: C5.5 - *Ricognizione Regolamenti vigenti di competenza delle strutture secondo la nuova riorganizzazione, al fine di eventuali adeguamenti normativi o nuove adozioni anche ai fini della prevenzione della corruzione.*

Indicatore dell'obiettivo: *Produzione Bozze regolamenti concordati con il Direttore Generale.*

Alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo e delle nuove attribuzioni di responsabilità e funzioni si è avvertita l'esigenza di procedere alla ricognizione dei regolamenti vigenti di competenza di ciascuna struttura allo scopo di valutarne, per ciascuno, la conformità alla più recente normativa di settore oltre che rilevare eventuali carenze regolamentari da colmare in base alle priorità concordate con il Direttore Generale. Per l'obiettivo C5.5 non risulta presentata alcuna bozza di Regolamento di competenza della struttura responsabile pertanto, **l'obiettivo si ritiene non raggiunto.**

Obiettivo strategico: C5 - *Revisione coordinata dei regolamenti di Ateneo.*

Obiettivo operativo: C5.6 - *Ricognizione Regolamenti vigenti di competenza delle strutture secondo la nuova riorganizzazione, al fine di eventuali adeguamenti normativi o nuove adozioni anche ai fini della prevenzione della corruzione.*

Indicatore dell'obiettivo: *Produzione Bozze regolamenti concordati con il Direttore Generale.*

Si tratta dello stesso obiettivo di cui al punto precedente assegnato ad altra struttura, per quanto di competenza. Anche per l'obiettivo C5.6 non risulta presentata alcuna bozza di Regolamento dalla struttura responsabile dell'obiettivo, pertanto **l'obiettivo si ritiene non raggiunto.**

Obiettivo strategico: C2 - *Migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione e della divulgazione delle iniziative e dei risultati delle attività istituzionali.*

Obiettivo operativo: C2.1 *Revisione strumenti comunicativi Area Orientamento/Job Placement e riorganizzazione attività di comunicazione dell'Area.*

Indicatore dell'obiettivo: *Pagine web e social pubblicate per settore– risultato atteso 6;*

A seguito della creazione dell'area Orientamento, tutorato e job placement la finalità del presente obiettivo era quella di procedere ad una profonda riorganizzazione della relativa sezione del sito Web di Ateneo ed alla creazione di profili ufficiali per i due settori. Agli atti non risulta pervenuta alcuna rendicontazione, **pertanto l'obiettivo si ritiene non raggiunto.**

Obiettivo strategico: C1 - *Riorganizzazione dei Servizi dell'Amministrazione centrale e dipartimentali.*

Obiettivo operativo: C1.3 *Promuovere la semplificazione, l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi.*

Indicatore dell'obiettivo: *N. processi digitalizzati- risultato atteso 100% dei processi digitalizzabili;*

La nuova riorganizzazione dipartimentale in Servizi e Uffici, nonché le nuove esigenze lavorative emerse dall'utilizzo diffuso dello smartworking, hanno evidenziato la necessità di dematerializzare quanto più possibile tutte le procedure e i procedimenti amministrativi, attraverso l'implementazione, lo sviluppo, l'applicazione e l'utilizzo di procedure informatiche atte a sostituire il documento cartaceo con il documento digitale. Il presente obiettivo non è stato adeguatamente rendicontato con documentazione a supporto finalizzata alla

valutazione del suo raggiungimento, pertanto **l'obiettivo si ritiene non raggiunto**

4.3. Performance organizzativa e valutazione

Come dettagliato in precedenza, nella tabella riepilogativa di cui all'allegato 1, sono riportati i risultati degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti.

Sulla base della rendicontazione trasmessa da ciascun responsabile, è stata effettuata una valutazione oggettiva del rendimento, anche a seguito di un'analisi attenta e precisa della documentazione trasmessa e delle certificazioni a supporto. A valle della valutazione degli obiettivi di struttura, è stata calcolata la performance organizzativa per struttura di cui si riportano le tabelle ed i grafici esplicativi

RIEPILOGO RISULTATI OBIETTIVI E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2021								
STRUTTURE AMMINISTRAZIONE CENTRALE								
AREA DIREZIONE GENERALE								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C28.1	25	2,55	63,75	19,3	9,6	4,8	/	2,9
C5.1	25	3	75					
C1.1	25	3	75					
C27.1	25	3	75					
AREA AFFARI GENERALI ELEZIONI CONTRATTI CONVENZIONI E ARCHIVIO CARTACEO								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C5.2	30	3	90	20	10	5	/	3
C5.3	10	3	30					
C5.4	20	3	60					
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					

AREA RISORSE UMANE								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C29.1	25	0	0	10	5	3	/	1,5
C5.5	25	0	0					
C1.1	25	3	75					
C27.1	25	3	75					
AREA EDILIZIA E LOGISTICA SICUREZZA E PATRIMONIO								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C8.1	40	3	120	20	10	5	/	3
C1.1	30	3	90					
C27.1	30	3	90					
AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI E SERVIZI LINGUISTICI								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
A5.1	60	3	180	20	10	5	/	3
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					
AREA RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
B13.1	20	3	60	20	10	5	/	3
B1.1	20	3	60					
B7.1	20	3	60					
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					
AREA ORIENTAMENTO TUTORATO E JOB PLACEMENT								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C2.1	20	0	0	16	8	4	/	2,4
A12.1	20	3	60					
A13.1	20	3	60					
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					

AREA RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.1	50	3	150	20	10	5	/	3
C27.1	50	3	150					
AREA SERVIZI AGLI STUDENTI								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C5.6	30	0	0	14	7	4	/	2,1
C1.1	35	3	105					
C27.1	35	3	105					
AREA SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.4	15	3	45	20	10	5	/	3
C1.5	15	3	45					
C1.6	15	3	45					
A3.1	15	3	45					
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					
SETTORE SUPPORTO AL NVI E PRESIDIO DI QUALITA'								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.1	40	3	120	20	10	5	/	3
C27.1	60	3	180					
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E URP								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C2.2	60	3	180	20	10	5	/	3
C1.1	20	3	60					
C27.1	20	3	60					

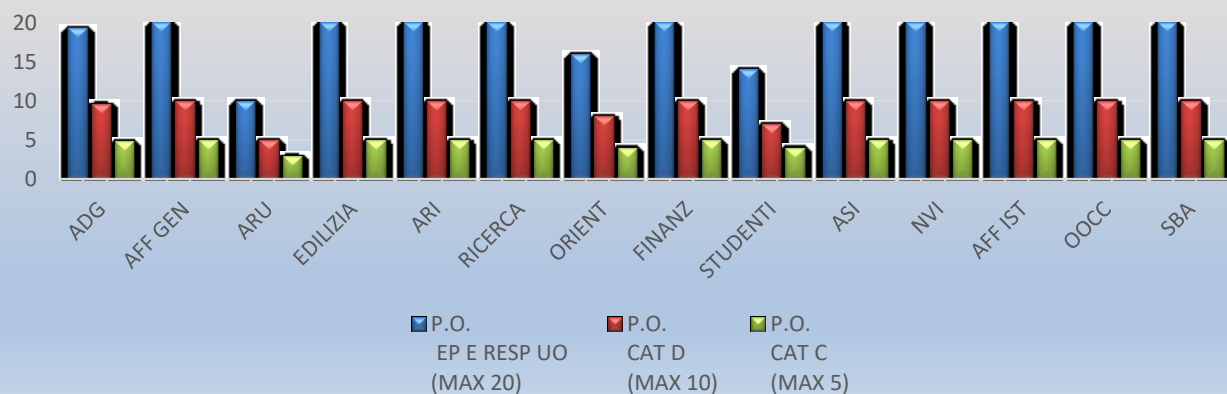
SETTORE ORGANI COLLEGIALI								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C2.3	20	3	60	20	10	5	/	3
C1.1	40	3	120					
C27.1	40	3	120					
C1.1	100	3	300	OBIETTIVO GRUPPO POLA				
C27,1	100	3	300	OBIETTIVO GRUPPO POLA				

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO SBA MAX 3
C15.1	15	3	45	OBIETTIVI SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO				3
C15.2	25	3	75					
C15.3	15	3	45					
C15.4	25	3	75					
C16.1	20	3	60					

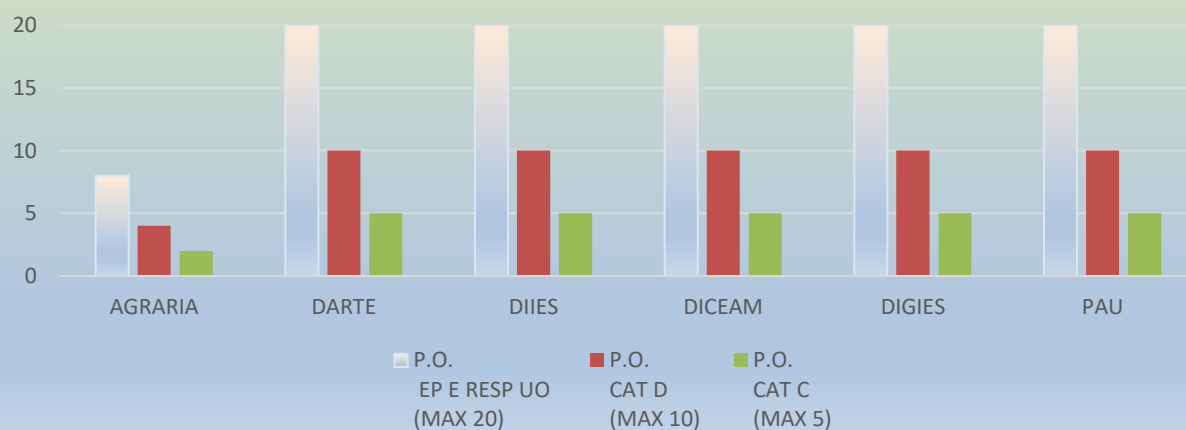
RIEPILOGO RISULTATI OBIETTIVI E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2021 DIPARTIMENTI								
AGRARIA								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.3	60	0	0	8	4	2	/	1,2
C1.1	20	3	60					
C27,1	20	3	60					
DARTE								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.2	30	3	90	20	10	5	/	3
C1.1	35	3	105					
C27,1	35	3	105					

DIGIES								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.9	30	3	90	20	10	5	/	3
C1.1	35	3	105					
C27,1	35	3	105					
DICEAM								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.7	50	3	150	20	10	5	/	3
C1.1	25	3	75					
C27,1	25	3	75					
DIIES								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.8	60	3	180	20	10	5	/	3
C1.1	20	3	60					
C27,1	20	3	60					
PAU								
Obiettivo	Peso	Valore Obiettivo	Peso *Valore	EP E RESP UO MAX 20	CAT D MAX 10	CAT C MAX 5	CAT B NON PREVISTA	PO STRUTTURA MAX 3
C1.10	60	3	180	20	10	5	/	3
C1.1	20	3	60					
C27,1	20	3	60					

Performance Organizzativa personale 2021 Amministrazione Centrale

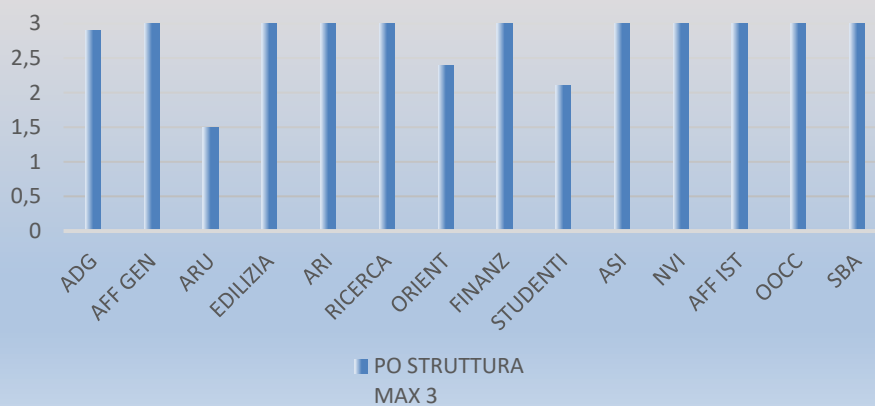


Performance Organizzativa personale 2021 Dipartimenti



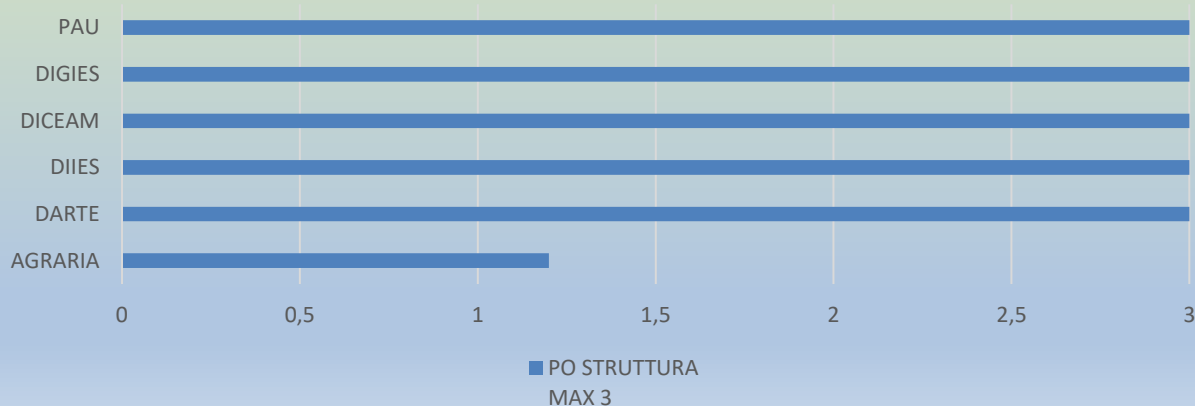
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA 2021

AMMINISTRAZIONE CENTRALE



Performance organizzativa di struttura 2021

Dipartimenti



Il processo di valutazione del personale, ai sensi del SMVP 2020, § 4.3.3, si avvierà entro 15 giorni dalla pubblicazione della Relazione sulla Performance validata dal Nucleo di Valutazione.

4.4. La valutazione del Direttore Generale

La valutazione del Direttore Generale presenta aspetti peculiari che lo distinguono dai dirigenti e dai responsabili di unità organizzativa, in considerazione del ruolo politico-amministrativo ricoperto. Secondo quanto previsto a § 6.6.3 del PI 2021/2023, in conformità a quanto previsto dal SMVP/2021, al § 4.1.4, il Nucleo di Valutazione formula agli Organi di governo una proposta di valutazione del Direttore Generale considerando:

- l'esito della performance organizzativa evidenziato nella relazione sulla performance a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance. La relazione dovrà altresì indicare le modalità di utilizzo delle risorse, rilevare gli eventuali scostamenti e definire le conseguenti azioni correttive di miglioramento (piano della formazione del personale tecnico-amministrativo, azioni intraprese per migliorare il benessere organizzativo); il peso attribuito a tale fattore è del 50%;
- gli ulteriori obiettivi specifici definiti nel contratto individuale nel rispetto dei requisiti previsti dal SMVP ovvero, laddove non dettagliati nel contratto individuale, specificati appositamente nel Piano della Performance (il peso attribuito a detto fattore è del 10%)
- l'efficacia dell'esito delle valutazioni individuali dei dirigenti, dei responsabili di unità organizzativa e di tutte le Elevate Professionalità (EP) dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi; il peso attribuito a detto fattore è del 5%;
- relazione annuale sulle attività dell'Ateneo, che ingloba il fattore relativo ai comportamenti organizzativi (il peso attribuito a detto fattore è del 35%); nell'ambito di tale fattore viene valutato il rispetto delle prescrizioni normative per le quali è espressamente imposto al valutatore di tener conto in sede di valutazione individuale.

Si segnala che a seguito di incongruenza tra quanto indicato al § 6.6.3 del PI 2021/2023 e al § 4.1.4 del SMVP 2021, relativamente alla valutazione del Direttore Generale, rilevata dal NVI (OIV) con nota prot. 9533 del 26/07/2021 riferita alla Validazione della Relazione sulla Performance 2020, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, con le quali è stato approvato il monitoraggio del P.I. 2021-2023, è stato altresì approvata l'eliminazione della frase *"In riferimento al primo punto, la valutazione sarà effettuata sulla base dei risultati conseguiti sugli obiettivi individuati come particolarmente rilevanti, come previsto al § 6.3.2"* riportata a pagina 46 del PI 2021/2023, § 6.3.3.

In riferimento al fattore valutativo di cui al secondo punto, in assenza di obiettivi specifici definiti nel contratto individuale del Direttore Generale, come previsto ai § 6.3.2 e 6.3.3 del Piano Integrato 2021/2023, sono valutati i risultati relativi agli obiettivi strategici individuati come particolarmente rilevanti, di seguito descritti:

Obiettivo strategico	Descrizione
A12	Rafforzare i percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento con gli Istituti Scolastici di secondo grado
B7	Rafforzare la visibilità e la collaborazione in rete di infrastrutture e laboratori di ricerca
C8	Censimento, manutenzione e integrazione del patrimonio edilizio e sua utilizzazione razionalizzata in condizioni di sicurezza

C27	Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio anche attraverso la formazione
C28	Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013 e iniziative di comunicazione della trasparenza

La Performance di Ateneo nel suo complesso sarà valutata tramite indicatori specifici collegati ad obiettivi strategici ritenuti particolarmente rilevanti e preventivamente individuati annualmente nel Piano Integrato. Per l'anno 2021, gli obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico di Ateneo, ritenuti particolarmente rilevanti, sono i seguenti:

Obiettivo strategico	Indicatore	Peso indicatore	Target annuale
A12 - Rafforzare i percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento con gli Istituti Scolastici di secondo grado	Numero partecipanti ai PCTO delle scuole della Rete	100/100	≥1500
B7 - Rafforzare la visibilità e la collaborazione in rete di infrastrutture e laboratori di ricerca	Linee Guida per l'avvio e messa in esercizio del modulo IRIS-RM, con specifico focus sui Laboratori	100/100	1
C8 - Censimento, manutenzione e integrazione del patrimonio edilizio e sua utilizzazione razionalizzata in condizioni di sicurezza	Progettazione nuova articolazione degli spazi di lavoro e assegnazioni in coerenza con il nuovo riassetto organizzativo	100/100	1
C27 – Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio anche attraverso la formazione	Prospetto generale di mappatura dei processi in termini di valutazione e trattamento del rischio a supporto della redazione del PTPCT 2022/2024	100/100	1
C28 Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs.	Numero incontri di formazione/informazione rivolti a tutto il personale di Ateneo	30/100	≥ 1

33/2013 e iniziative di comunicazione della trasparenza	Monitoraggi adempimenti obblighi di pubblicazione	30/100	≥2
	Creazione archivio decreti rettorali e direttoriali in formato digitale	40/100	≥2 annualità

Gli obiettivi di cui alla presente tabella sono individuati quali obiettivi specifici del Direttore Generale. Si rinvia all'allegato 2 per l'approfondimento sui risultati raggiunti.

4.5 Criticità e opportunità

Di seguito si sintetizzano brevemente le criticità e le opportunità rilevati per il 2021.

Tra le criticità, ovvero eventi o mutamenti che costituiscono un fattore di rischio e che potrebbero condizionare negativamente i risultati della strategia, troviamo:

- Perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (COVID – 19) anche nell'anno 2021;
- Utilizzo del lavoro agile per buona parte dell'anno e normativa di settore in corso di revisione;
- Assestamenti e riflessi conseguenti all'attuazione della riorganizzazione delle Strutture dell'amministrazione centrale e dipartimentali. Svolta attività di monitoraggio e adozione di ulteriori provvedimenti di assestamento;
- Scarsa dinamicità del tessuto produttivo locale;
- Scarsi investimenti pubblici e privati in ricerca;
- Mancanza d'interlocutori imprenditoriali forti capace di rapportarsi con programmazioni internazionali;
- Perdurante crisi economica, soprattutto al sud, incrementata dalle conseguenze della pandemia, che dovrebbe portare ad una maggiore complementarietà tra Enti locali, Regione, Università, in particolare nelle politiche sul Diritto allo studio;
- Esigenza di ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa e, al contempo, necessità di ampliare il bacino dell'utenza studentesca;
- Adozione di requisiti di docenza per l'accreditamento dei corsi di studio, in presenza di turnover limitato e di vincoli di spesa, rende difficile in prospettiva l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Contenimento dei costi del pubblico impiego che limitano la possibilità di valorizzare il merito;
- Specificità del contesto produttivo italiano, caratterizzato da una pluralità di piccole- medie imprese che limitano gli sbocchi occupazionali di personale qualificato;
- Collocazione geografica della Mediterranea che crea ambiti d'influenza dell'utenza limitati e circoscritti (criticità dei trasporti, posizione decentrata, ...);

Tra le opportunità, troviamo

- Partecipazione in progetti internazionali competitivi nel campo della cooperazione, della mobilità e della ricerca;
- Implementazione della diffusione del web per i servizi amministrativi agli studenti, ulteriormente incrementati dagli interventi straordinari legati all'emergenza sanitaria;
- Incremento delle politiche europee finalizzate ad aumentare lo scambio internazionale degli studenti, che può portare la Mediterranea a dialogare maggiormente con i paesi del Mediterraneo;
- Il modello di autovalutazione e accreditamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti nonché diffusione dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) consente di diffondere in modo più capillare la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi di qualità allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero;
- Partecipazione ai Programmi di finanziamento della ricerca europea, che permette all'Ateneo di consolidare il patrimonio di partnership internazionali avviate con i precedenti programmi di ricerca comunitari ed offrendo la possibilità di mitigare il calo dei finanziamenti nazionali per la ricerca;
- Insieme d'interventi messo a punto dalla Regione Calabria sui fondi POR dedicati al sistema universitario Calabrese sia sul piano strutturale che scientifico e didattico, in corso di attuazione;

Nel definire con consapevolezza la strategia di sviluppo tuttavia, se da un lato non si può prescindere dai fattori esogeni che condizionano le scelte, dall'altro diventa di fondamentale importanza individuare i fattori endogeni, ovvero punti di forza e punti di debolezza dell'Ente, sui quali agire per sostenere la realizzazione del piano strategico. Tra i punti di debolezza, ovvero le aree ad elevato margine di miglioramento che individuano gli ostacoli che bisognerà superare, ci sono:

- Scarso senso di appartenenza;
- Anzianità del personale;
- Scarsi finanziamenti alla ricerca di base e ai laboratori;
- Burocratizzazione eccessiva;
- Tessuto produttivo locale scarsamente recettivo;

Tra i punti di forza, ovvero le aree di eccellenza dell'organizzazione che costituiscono i maggiori elementi a favore dello sviluppo, troviamo invece:

- Rilevante attività di ricerca svolta in Ateneo, anche in collaborazione nazionale ed internazionale;
- Attività nel trasferimento tecnologico e di conoscenza;
- Qualità della formazione dottorale;
- Buon rapporto docenti / studenti che consente interazione e offre margini per incrementare il numero di studenti;
- Rapporti con stakeholders (Regione, Città Metropolitana, Istituzioni scolastiche, Confindustria, ecc.);

5. Il Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA)

Nel corso della fase di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus (COVID-19), che ha caratterizzato l'intero anno 2020, il tema del "lavoro agile" ha assunto una centralità rilevante, tanto nelle disposizioni normative che si sono susseguite, tanto nel dibattito sull'organizzazione, anche futura, della pubblica amministrazione. Il D.L. 19 maggio 2020, art. 263, comma 4-bis, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, ha modificato l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituiva il principale riferimento normativo dell'istituto del lavoro agile, prevedendo, nella formulazione originaria, poi modificata da successivi interventi normativi, che *"Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative"*.

Il Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, ha approvato le "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance", che contenevano le indicazioni metodologiche per supportare le amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, secondo un programma di sviluppo nell'arco temporale di un triennio.

Alla luce del quadro normativo descritto, l'Ateneo ha avviato l'istruttoria e le attività propedeutiche finalizzate alla predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, tenendo conto dell'esperienza acquisita nel corso della fase emergenziale, delle prescrizioni normative e coinvolgendo tutti gli attori che, a vario titolo, avrebbero potuto fornire un contributo fattivo alla stesura del documento, tra i quali le organizzazioni sindacali (adempimento previsto- sentite nella riunione del 25.01.2021), il Nucleo di Valutazione (OIV), il Comitato unico di garanzia (CUG) e i responsabili di Unità Organizzative di I livello.

Non avendo un'esperienza pregressa in questo settore, è stato seguito un approccio metodologico caratterizzato da una prima attività analitica finalizzata a verificare ed individuare le misure organizzative necessarie, propedeutiche, complesse e innovative da adottare, al fine di consentire la progressiva e sistematica introduzione del lavoro agile "a regime".

La caratteristica, quindi, del Piano Organizzativo del lavoro agile 2021 -2023 della Mediterranea è stata quella di adottare, nel corso dell'anno 2021, tutte le misure organizzative propedeutiche all'introduzione sistematica del lavoro agile.

Le risultanze delle attività realizzate nel corso del 2021 sono riportate nell'allegato 4

Per completezza informativa, si fa presente che nel corso dell'anno 2021 sono intervenute numerose modifiche normative relative al POLA e al lavoro agile che hanno determinato una certa incertezza sugli sviluppi programmatici futuri. In particolare, il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, comma 1 prevede che le PP.AA. *"[...] con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.[...]"*; Tale documento dovrebbe "assorbire", tra gli altri documenti programmatici, anche POLA, secondo contenuti ad oggi non ancora definiti.

6. Il Piano di Azioni Positive (PAP)

La verifica dell'attuazione degli obiettivi fissati nel Piano di azioni positive 2021-23 è descritta nella "Relazione sulla situazione del personale", redatta dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel mese di marzo 2022 e pubblicato sul sito di Ateneo al link:

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/darte/CUG/RELAZIONE_CUG_2021.pdf.

La descrizione delle misure adottate e le azioni attuate nel Piano di Azioni Positive nel 2021 sono di seguito riportate:

- Linea di intervento 1. Rafforzamento e coordinamento dei servizi di Ateneo in tema di pari opportunità, inclusione e benessere lavorativo

E' stato rafforzato il coordinamento, la collaborazione e la comunicazione dei servizi di Ateneo in materia di pari opportunità ed inclusione, benessere lavorativo al fine di raggiungere il maggior numero possibile di destinatari mediante una sinergia tra CUG, Gruppo di coordinamento per le Pari opportunità di Ateneo (https://www.unirc.it/ateneo/pari_opportunita_coordinamento.php), Delegato per la Disabilità e le Fasce deboli, Aree/Settori/Uffici preposti, Dipartimenti. Inoltre è stata avviata una rete esterna di rapporti con: il Gruppo di genere della CRUI, Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), altre università (nell'ambito del progetto UNIRE- università in rete contro la violenza di genere).

- Linea di intervento 3. Piano per la parità di genere (GEP)

Il Piano di Eguaglianza di Genere (GEP) per il triennio 2021-2023 dell'Università Mediterranea, approvato dagli Organi di governo in data 29/09/2020, rappresenta una delle principali azioni del Progetto finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 dal titolo "Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment (GEECCO)" (durata prevista dal 01/05/2017 al 30/04/2021), che vede il diretto coinvolgimento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (partner). La proposta del Piano nasce dalla sinergia tra il Gruppo di lavoro del progetto GEECCO, la Delegata per le Pari Opportunità di Ateneo, il CUG e l'Amministrazione.

Nell'anno 2021 le azioni realizzate in Ateneo in tema di pari opportunità e parità di genere sono di seguito riportate:

Obiettivo 1- Promozione e diffusione di una cultura di pari opportunità ed assenza di discriminazioni

- Webinar "progettare e finanziare la ricerca" svolto per iniziativa della scuola di dottorato dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, del " Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment" H2020 Project GEECCO, con il supporto della Regione Calabria, 22 gennaio 2021 <http://www.geecco.unirc.it/index.php/training/progetti-regionali>. Nel corso del webinar è stato presentato anche il seminario "la progettazione della ricerca dal punto di vista dell'utente finale" in cui è stata illustrato il tema della prospettiva di genere nella ricerca:

-Organizzazione del workshop "Research and innovation development in the gender equality perspective", nell'ambito del 29th Mediterranean Conference on Control and Automation, June 22-25 2021, Bari, Puglia, Italy;

-Corso di formazione per il personale "Comunicazione e linguaggio di genere" rivolto al personale tutto dell'Ateneo, Relatore V. Langè, 10 Novembre 2021 (promosso dal CUG);

- "Una panchina rossa in Ateneo" contro la violenza sulle donne, 25 Novembre 2021 (promossa dal CUG).

-Al fine di perseguire la finalità di garantire il diritto all'istruzione agli studenti con disabilità e DSA, come previsto nel PAP 2021-23, nel corso del 2021 sono state avviate alcune azioni positive quali: a) fornitura, in comodato d'uso, due notebook a due studenti aventi diritto; b) collaborazioni tra tutors (nominati per affiancare gli studenti e le studentesse con disabilità), docenti e delegati/e dipartimentali alla disabilità. Tale collaborazione ha consentito agli studenti di seguire i corsi e affrontare gli esami finali nei modi e nei tempi più idonei a superare le difficoltà incontrate. L'azione positiva esercitata dai tutors (specializzati e/o alla pari) ha consentito a due studentesse e uno studente con disabilità di conseguire con successo la laurea;

-Pubblicazione di newsletter (<http://www.geecco.unirc.it/index.php/newsletter/newsletter-unirc>), per fornire informazioni e aggiornamenti sul tema delle pari opportunità e sulle migliori pratiche adottate in vari contesti per la realizzazione dei relativi obiettivi;

-*Master universitario di secondo livello in "Prevenzione socio-educativa e tutela dei minori provenienti da contesti deprivati e mafiosi"*- [Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane](#) dell'Università Mediterranea in Partnership con il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, Anno acc. 20-21;
Obiettivo 3- Supporto allo sviluppo professionale al fine di ridurre la mancata integrazione e lo squilibrio di genere nelle carriere in particolare quelle STEM.

Nell'ambito di tale obiettivo nel corso del 2021 sono stati organizzati e/o promossi numerosi eventi/webinar/iniziativa dal servizio *Job Placement di Ateneo* (<https://www.unirc.it/studenti/placement.php>) tra cui:

Recruiting day – Eventi Laboratori formativi di Orientamento in Uscita organizzati - realizzati - tenuti dal Job Placement di Ateneo;

-Recruiting day – Webinar formativi - Eventi pubblicati e promossi dal Job Placement anche in collaborazione con il CUG tra cui:

"Digital Recruiting Week STEM", 22-28 febbraio 2021;

Virtual Job Meeting Engineering – *Una giornata di assunzioni*, 18 febbraio 2021;

"Virtual Job Meeting STEM Girls", 25 febbraio 2021;

"Digital Talent Fair", 15 aprile 2021 dedicato alle competenze digitali e le lauree STEM in chiave femminile:
- *"Coffee break con le donne ingegnere"* in occasione della Giornata Internazionale delle Donne Ingegnere, 23 giugno 2021

Obiettivo 4 - Raccolta dati e attività di monitoraggio in prospettiva di genere

- *"Raccolta di dati sulla relazione tra carriera universitaria e genitorialità"* in Ateneo. Il questionario è stato sviluppato in collaborazione tra Commissione di Genere della CRUI e Commissione di genere della SIE – Società Italiana di Economia, marzo 2021;

-*Monitoraggio e raccolta dati in prospettiva di genere relativa a: carriere accademiche, partecipazione ai corsi di studio disaggregati per aree disciplinari (STEM e non STEM) per verificare le variazioni negli ultimi 5 anni.*

- Linea di intervento 4 "Rafforzamento del ruolo del CUG e della collaborazione con altri organismi" *Obiettivo 1: Dare visibilità alle attività del CUG sia all'interno di UNIRC che verso l'esterno.*

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti azioni:

-Aggiornamento continuo dello spazio internet dedicato al CUG <https://www.unirc.it/ateneo/cug.php>;

-Formazione specifica rivolta ai componenti del CUG;

-Webinar su "CUG e potere di verifica: impostare l'indagine di Clima", 24 Febbraio 2021, organizzato da Formel s.r.l.;

-Webinar su "Il Comitato Unico di Garanzia e la relazione sulla situazione del personale: nuovi strumenti di lavoro dal Portale CUG", 24 marzo 2021, organizzato da Synergia s.r.l.

7. Risorse, efficienza ed economicità

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria è rappresentata nel Bilancio unico di esercizio di Ateneo. L'ultimo bilancio approvato, sia dai Revisori dei Conti che dal Consiglio di Amministrazione, attiene all'esercizio 2020.

Sono in corso le procedure inerenti alla predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, sulle cui tempistiche si riversano anche le ricadute derivanti dai processi di riorganizzazione amministrativa.

A questo si aggiunge la complessità della gestione economico-finanziaria, dominata da molteplici normative di riferimento, la cui applicazione risulta particolarmente gravosa soprattutto se confrontata con risorse umane e strumentali abbastanza limitate.

Ciò nonostante, nel rispetto della missione istituzionale dell'Ateneo e dei principi fondamentali che attengono alla gestione della finanza pubblica, si è cercato di operare perseguendo il mantenimento dell'equilibrio tra entrate e spese e garantendo il sostegno economico delle missioni istituzionali di didattica e ricerca, degli interventi rivolti agli studenti ed il mantenimento funzionale delle dotazioni immobiliari e mobiliari.

I budget della spesa per studenti, dottorati, borse di studio, didattica e ricerca e internazionalizzazione sono stati pressoché confermati nonostante che, sul fronte della spesa corrente, quella del personale continui ad assorbire la gran parte delle risorse disponibili, determinando margini sempre più limitati per altre azioni e, soprattutto, determinando la necessità inderogabile di monitorare gli indicatori e i risultati gestionali infraannuali, per far sì che l'Ateneo possa comunque collocarsi in una posizione di equilibrio economico e finanziario.

L'importo del FFO per il 2021 viene valutato in atto in 30 ml di euro (non sono stati ancora emanati i decreti definitivi di assegnazione): il fondo comprende anche le assegnazioni per piani straordinari, fondo sostegno giovani, programmazione.

Per quanto attiene alle entrate proprie da contribuzione studentesca, la stima si attesta su 5 ml di euro, comprendendo gli introiti derivanti dall'attivazione dei corsi di TFA.

Per quanto riguarda le spese, la consistenza degli stanziamenti destinati ai costi per studenti, dottorati, internazionalizzazione, didattica e ricerca fa registrare una spesa complessiva di 4 ml di euro confermando l'andamento degli anni precedenti, con una spesa stipendiale di oltre 29 ml di euro, in aumento rispetto all'anno precedente. Il dato stipendiale risente infatti degli eventi correlati al passaggio di ruoli del personale docente e ricercatore nonché dell'attuazione dei provvedimenti relativi agli adeguamenti retributivi per il personale non contrattualizzato, con le conseguenti ricadute sull'evoluzione degli indicatori di bilancio e sull'entità delle risorse "libere".

Le altre spese di gestione registrano una consistenza di circa 4 ml di euro.

Per quanto attiene agli aspetti prettamente finanziari, la consistenza di cassa certificata al 31.12.2021 in 55 ml di euro, pur rappresentando un dato positivo, induce a rivedere la dinamica delle procedure di spesa, sia sotto il profilo delle tempistiche sia per i contenuti, per far sì che la stessa abbia riflessi positivi in termini di efficienza ed economicità dell'intero sistema.

8. Trasparenza e anticorruzione

1.1 Le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola) e Indicatori di Performance – emanate nel mese di dicembre 2020, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione - nell'individuare le c.d. "Condizioni abilitanti" del lavoro agile, prevedevano che fosse "necessario, ove manchi, fare una mappatura dei processi e delle attività, anche finalizzata all'eventuale individuazione di quelle che non possono essere svolte secondo le modalità di lavoro agile".

La Governance di Ateneo ha ritenuto che il prerequisito della Mappatura dei processi fosse strategico e necessario - oltre che per l'introduzione sistematica del lavoro agile in Ateneo (Piano integrato di Ateneo 2021-2023 obiettivo C1.1) anche - ai fini dell'individuazione delle misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio; da tale considerazione si è individuato l'obiettivo **C27.1 - Coordinamento ed implementazione delle procedure atte alla revisione dei processi oggetto di mappatura secondo la nuova metodologia descritta dal P.N.A. 2019**, coincidente nella prima fase (*Analisi del contesto: mappatura completa e approfondita dei processi*) con l'obiettivo C.1.1.

Queste prime attività, hanno impegnato tutte le Strutture amministrative dell'Ateneo e la completezza della mappatura è stata particolarmente significativa.

Il risultato atteso e raggiunto in questa prima fase è stato quello dell'identificazione dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione con la loro descrizione e l'individuazione dei responsabili.

FASE I (31 MAGGIO 2021)				FASE II (31 LUGLIO 2021) CONCLUSA						
MACROPROCESSI	n.	PROCESSI/ATTIVITA'	SOTTO PROCESSI	BREVE DESCRIZIONE	INPUT	FASI	PERSONALE COINVOLTO	STRUTTURE/ATTORI COINVOLTI	RESPONSABILE ATTIVITA'	OUTPUT

Le successive due fasi nelle quali si è quindi articolato l'obiettivo C27.1 sono state:

- *Valutazione del rischio*: analisi dei rischi corruttivi fondata su un approccio di tipo qualitativo, ossia fondata su valutazioni motivate dei soggetti coinvolti nel processo di analisi.
- *Trattamento del rischio*: misure idonee a prevenire il rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta e programmazione di tempi e modalità della loro attuazione.

Secondo il PNA, la valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)". Tale "macro-fase" si compone di tre (sub) fasi: identificazione del rischio, analisi e ponderazione.

Data la complessità dell'Amministrazione universitaria - determinata da una profonda eterogeneità delle attività e dei relativi processi che ne caratterizzano l'organizzazione, nell'ambito della quale partecipano a pieno titolo docenti e personale tecnico e amministrativo per i quali vige una diversa disciplina giuridica – è risultato imprescindibile il recepimento della metodologia indicata nell'All. 1 del P.N.A. 2019 secondo un approccio graduale, come tra l'altro suggerito da A.N.AC.

Si è quindi stabilito di rilevare il rischio nella misura del 25% dei processi individuati nella prima fase, e di chiedere direttamente ai responsabili delle strutture di individuare loro stessi i processi specifici, determinando così un fattivo coinvolgimento del Personale

FASE III (31 OTTOBRE 2021) - RILEVAZIONE DEL RISCHIO							
IDENTIFICAZIONE	STIMA DEL RISCHIO						
EVENTO RISCHIOSO (per sottoprocesso)	FATTORE ABILITANTE per sottoprocesso (individuato nella Tab A)	misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione giudizio sintetico (tab B)					
		Rilevanza degli interessi "esterni"	Discrezionalità	Presenza di eventi corruttivi in passato	Livello di opacità del processo	livello di collaborazione	Livello attuazione misure monitoraggio PTPCT

La stima del rischio è avvenuta sulla base del PNA 2019 e delle tabelle fornite dal Gruppo di Lavoro che ha coordinato e diretto tutta l'attività. Maggiori indicazioni sulle fasi e la metodologia utilizzata saranno presenti nella Sezione del redigendo PIAO relativa alla Prevenzione della corruzione.

Recepiti i risultati trasmessi da parte delle singole Strutture con varie note protocollate e mail, il Gruppo di lavoro ha proceduto alla ponderazione del rischio per i processi trasmessi.

La ponderazione del rischio è l'ultima delle fasi che compongono la macro-fase di valutazione del rischio, il cui scopo è quello di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione".

Tenuto conto che "la ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti" si è proceduto con l'individuazione del c.d. *rischio residuo* che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione previste nel PTPCT siano state correttamente attuate.

Il Gruppo di lavoro ha infine proceduto con la fase conclusiva dell'obiettivo, il trattamento del rischio, che è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee alla prevenzione sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. In funzione delle criticità rilevate in sede di analisi si è distinto tra **misure generali e misure specifiche**. Pur traendo origine da presupposti diversi, entrambe le misure sono importanti e utili ai fini della definizione complessiva della strategia di prevenzione.

Facendo specifico riferimento al PNA, sono state suggerite le seguenti misure, che possono essere applicate sia come "generali" che come "specifiche":

- controllo;
- trasparenza;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- regolamentazione;
- semplificazione;
- formazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione;
- disciplina del conflitto di interessi;
- regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Costituiranno successive fasi, per il proseguo dell'attività da parte del RPCT:

- l'individuazione della tempistica di attuazione della misura e/o delle sue fasi. La misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola), deve opportunamente essere scadenzata nel tempo. Ciò consente ai soggetti che sono chiamati ad attuarle, così come ai soggetti chiamati a verificarne l'effettiva adozione (in fase di monitoraggio), di programmare e svolgere efficacemente tali azioni nei tempi previsti;

- l'individuazione di indicatori di monitoraggio e valori attesi, al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure.

La scelta operata dall'Amministrazione è stata quella, per l'anno 2021, di coinvolgere in maniera massiccia tutto il Personale dell'Ateneo. Infatti l'obiettivo trasversale su tutte le Strutture non ha mirato alla mappatura del rischio individuandolo nelle specifiche aree di cui al PNA 2013 e PNA 2017 ma - tenuto conto dell'altro aspetto fondamentale segnalato dal RPTC (diffondere la cultura della legalità) e approfittando delle rilevanti innovazioni metodologiche introdotte dal PNA 2019 - è stato diretto alla sensibilizzazione del Personale rispetto all'individuazione del maggior numero possibile di problematiche relative alla corruzione, anche intesa quale *maladministration*. Ciò anche tenuto conto che l'ANAC ha ribadito che i processi individuati devono fare riferimento a tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo a quei processi che sono ritenuti a rischio. Sono stati presi in considerazione ad esempio, i processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, che in genere privi di rilevanza economica diretta, difficilmente sono riconducibili ad una delle aree proposte dai PNA.

Tutto ciò tenendo comunque presente che l'obiettivo finale (da raggiungere con i prossimi PTPCT) sarà che l'intera attività svolta dall'Amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

1.2 Nel 2021 è stato attuato un costante monitoraggio delle attività poste in essere dai referenti per la trasparenza sul nuovo portale di Ateneo, a seguito della riorganizzazione delle modalità di pubblicazione sulla pagina "Amministrazione Trasparente", regolamentato con Atto organizzativo interno adottato con D.D. n. 19 del 19 aprile 2018. Tale attività è stata svolta al preciso scopo di monitorare la pubblicazione dei dati nella sezione, a cura dei referenti individuati per le varie strutture di Ateneo, attuando al tempo stesso un controllo dei contenuti e dei requisiti di pubblicazione degli stessi.

È proseguita, pertanto, l'attività di pubblicazione obbligatoria dei dati, sostenuta da una programmazione e pianificazione dei flussi di informazione, delle relative responsabilità e dall'attivazione di un nuovo assetto organizzativo che comprende specifici ruoli per far fronte alle conseguenze legate al rafforzamento della trasparenza e dell'accesso a informazioni e dati da parte degli utenti, come strumenti principali di prevenzione della corruzione. Nel quadro degli obiettivi strategici, l'Università, ai fini dell'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza, ha individuato il seguente obiettivo strategico **C28.1 – Repertorizzazione Decreti Rettorali e Direttoriali anni 2019/2020**.

Lo scopo dell'obiettivo è stato quello di rendere disponibili ed accessibili, all'interno del sistema di gestione documentale Titulus, le serie pregresse dei Decreti Rettorali e Direttoriali relative all'ultimo biennio a tutto il personale con incarichi di responsabilità, in modo da dare massima trasparenza alle decisioni e ai provvedimenti assunti. Nello specifico, l'attività principale del presente obiettivo ha riguardato la digitalizzazione delle serie dei Decreti del Direttore Generale e del Rettore, attraverso un processo di scansione dei documenti cartacei originali e il successivo salvataggio in formato PDF. I documenti informatici così prodotti sono stati registrati, in modalità asincrona, nel sistema di gestione documentale Titulus, in uso nel nostro Ateneo, all'interno di repertori appositamente predisposti. Visto l'elevato numero di documenti che costituiscono le serie in oggetto, l'arco temporale preso come riferimento è stato quello relativo agli anni 2019 e 2020.

Le attività del personale interessato sono state svolte nel pieno rispetto del crono programma, come di seguito indicato:

1. Attività di acquisizione dei decreti tramite scanner in formato digitale;
2. Creazione repertori decreti rettorali e direttoriali anni 2019/2020 su Titulus;
3. Riordino e ridenominazione dei file creati a seguito della scansione;
4. Registrazione dei decreti rettorali e direttoriali anni 2019/2020 nei repertori.

Il risultato atteso è stato raggiunto pienamente con la digitalizzazione dei decreti oggetto dell'obiettivo inseriti in appositi repertori creati appositamente su Titulus entro il 31.12.2021.

Sempre ai fini dell'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza è stato assegnato un ulteriore **Obiettivo C5.1 - Redazione Linee guida di Ateneo per le acquisizioni sotto soglia ex articolo 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

Nell'anno 2020 si era proceduto a predisporre il Regolamento Albo fornitori al fine di istituire ed attivare il relativo Albo. Pertanto, come attività continuativa, per l'anno 2021, è stato ritenuto opportuno condurre uno studio diretto alla predisposizione di Linee guida per tutte le strutture coinvolte nei procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori. Il presente obiettivo è stato proposto allo scopo di uniformare l'attività di tutte le strutture dell'Ateneo, al fine di consentire anche l'utilizzazione della piattaforma "Traspare" per le acquisizioni sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento la bozza di documento prodotta è sottoposta a valutazione del Direttore Generale.

1.3 In adempimento a quanto programmato nel Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza, come previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'Ateneo ha organizzato il 13 dicembre 2021 "*La giornata della Trasparenza*" al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovere il coinvolgimento degli stakeholders nelle attività di prevenzione della corruzione attraverso una sempre maggiore trasparenza della propria azione.

Oltre agli interventi tematici, si evidenzia il contenuto specifico delle seguenti relazioni:

-Pari opportunità e trasparenza: il Comitato Unico di Garanzia- prof.ssa Daniela Dominica Porcino, Presidente Comitato Unico di Garanzia (CUG)

- I reati contro la Pubblica Amministrazione – dott. Gerardo Dominijanni, Procuratore Generale, Corte d'Appello di Reggio Calabria

Altre attività formative in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza sono state realizzate nell'ambito dell'attività di formazione predisposta per il Personale dell'Ateneo.

9 Pari opportunità e bilancio di genere

In coerenza con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2021-2023, si riporta una sintesi delle misure adottate e delle azioni attuate per la tutela della parità e la promozione delle pari opportunità (PO) programmate e realizzate al 31 dicembre 2021.

Gli strumenti di programmazione strategica in tema di pari opportunità e benessere lavorativo adottati in Ateneo sono:

a) Piano triennale di azioni positive 2021-23

b) Piano per uguaglianza di genere "Gender Equality Plan" 2021-23 (Decreto Rettorale N. 285 del 06/10/2020)
Tali piani sono stati inglobati nel Piano strategico di Ateneo. Si fa presente, inoltre, che parte del GEP è stato incorporato nel PAP. Nell'ambito delle Linee di intervento previste nel *Piano di Azioni Positive (PAP) 2021-23*, sono state svolte le seguenti attività/azioni:

- **Rafforzamento e coordinamento dei servizi di Ateneo in tema di pari opportunità, inclusione**

È stato rafforzato il coordinamento, la collaborazione e la comunicazione dei servizi di Ateneo in materia di pari opportunità ed inclusione, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di destinatari mediante una sinergia tra CUG, Gruppo di coordinamento per le Pari opportunità di Ateneo costituito da Delegati/e per le pari opportunità di ciascun Dipartimento (https://www.unirc.it/ateneo/pari_opportunita_coordinamento.php), Delegato per la Disabilità e le Fasce deboli, Aree/Settori/Uffici preposti, Dipartimenti. Inoltre è stata avviata una network esterna di rapporti con: il Gruppo di genere della CRUI, Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), altre università (nell'ambito del progetto UNIRE- università in rete contro la violenza di genere).

È stata prevista, inoltre, la pubblicazione di newsletter nell'ambito del progetto GEECCO (<http://www.geecco.unirc.it/index.php/newsletter/newsletter-unirc>), per fornire informazioni e aggiornamenti sul tema delle pari opportunità e sulle migliori pratiche adottate in vari contesti per la realizzazione dei relativi obiettivi nonché l'aggiornamento dello spazio internet dedicato al CUG <https://www.unirc.it/ateneo/cug.php>

- **Piano per la parità di genere (GEP)**

Il Piano di Eguaglianza di Genere (GEP) per il triennio 2021-2023 dell'Università Mediterranea, approvato dagli Organi di governo in data 29/09/2020, rappresenta una delle principali azioni del Progetto finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 dal titolo "Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment (GEECCO)" (durata prevista dal 01/05/2017 al 30/04/2021) che vede il diretto coinvolgimento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (partner). La proposta del Piano nasce dalla sinergia tra il Gruppo di lavoro del progetto GEECCO, la Delegata per le Pari Opportunità di Ateneo, il CUG, e l'Amministrazione.

Nell'anno 2021 le azioni realizzate in Ateneo in linea con specifici obiettivi sono di seguito riportate nel seguito.

Obiettivo 1- Promozione e diffusione di una cultura di pari opportunità ed assenza di discriminazioni

- Webinar "progettare e finanziare la ricerca" svolto per iniziativa della scuola di dottorato dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, del "Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment" H2020 Project GEECCO con il supporto della Regione Calabria, 22 gennaio 2021 (<http://www.geecco.unirc.it/index.php/training/progetti-regionali>). Nel corso del webinar è stato presentato anche il seminario dal titolo "la progettazione della ricerca dal punto di vista dell'utente finale" in cui è stato illustrato il tema della prospettiva di genere nella ricerca;

- Organizzazione del workshop "Research and innovation development in the gender equality perspective", nell'ambito del 29th Mediterranean Conference on Control and Automation, June 22-25 2021, Bari, Puglia, Italy
Insegnamenti, lezioni e moduli dedicati a tematiche di genere nell'ambito dei corsi di studio dell'offerta formativa dell'Ateneo: Pedagogia sociale, Diritto Ecclesiastico, Diritto costituzionale e Diritto regionale, Diritto di famiglia, Letteratura per l'infanzia, Storia della pedagogia e delle istituzioni educative Diritto Sportivo;

- Corso di formazione "Comunicazione e linguaggio di genere" rivolto al personale tutto dell'Ateneo, Relatore V.

Langè, 10 Novembre 2021 (promosso dal CUG).

Nell'ambito del contrasto alla violenza, discriminazioni e molestie sono state realizzate le seguenti iniziative:

- *“Una panchina rossa in Ateneo”* contro la violenza sulle donne, 25 Novembre 2021 (promossa dal CUG);
- *Master universitario di secondo livello in “Prevenzione socio-educativa e tutela dei minori provenienti da contesti deprivati e mafiosi”*- Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane dell'Università Mediterranea in Partnership con il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, Anno acc. 20-21;
- Partecipazione alla *rete UN.I.RE. – UNiversità In REte contro la violenza di genere*-con l'intento di rafforzare l'impegno delle Università Italiane contro la violenza di genere.

Obiettivo 3- Supporto allo sviluppo professionale al fine di ridurre la mancata integrazione e lo squilibrio di genere nelle carriere in particolare quelle STEM.

Nell'ambito di tale obiettivo nel corso del 2021 sono stati organizzati e/o promossi numerosi eventi/webinar/iniziatve dal servizio *Job Placement di Ateneo* (<https://www.unirc.it/studenti/placement.php>) tra cui:

- Recruiting day – Eventi Laboratori formativi di Orientamento in Uscita organizzati - realizzati - tenuti dal Job Placement di Ateneo;
- Recruiting day – Webinar formativi - Eventi pubblicati e promossi dal Job Placement anche in collaborazione con il CUG tra cui:
 - *“Digital Recruiting Week STEM”*, 22-28 febbraio 2021
 - *Virtual Job Meeting Engineering” –Una giornata di assunzioni, 18 febbraio 2021*
 - *“Virtual Job Meeting STEM Girls”* , 25 febbraio 2021
 - *“Digital Talent Fair”*, 15 aprile 2021 dedicato alle competenze digitali e le lauree STEM in chiave femminile
 - *“Coffee break con le donne ingegnere”* in occasione della Giornata Internazionale delle Donne Ingegnere, 23 giugno 2021

Obiettivo 4 - Raccolta dati e attività di monitoraggio in prospettiva di genere.

- *“Raccolta di dati sulla relazione tra carriera universitaria e genitorialità” in Ateneo*. Il questionario è stato sviluppato in collaborazione tra Commissione di Genere della CRUI e Commissione di genere della SIE – Società Italiana di Economia, marzo 2021.

- L'ultima edizione (IV) del *Bilancio di Genere* adottato dall'Ateneo è relativa al triennio 2019-2021 ([https://www.unirc.it/documentazione/media/PUBB/Bilancio di genere 2019-21.pdf](https://www.unirc.it/documentazione/media/PUBB/Bilancio_di_genere_2019-21.pdf))

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio e raccolta dati in prospettiva di genere relativa a: carriere accademiche e del personale tecnico-amministrativo, organi decisionali e di responsabilità, partecipazione di studenti e studentesse ai corsi di studio disaggregati per aree disciplinari (STEM e non STEM) per verificare le variazioni negli ultimi 5 anni. Tali dati sono stati anche riportati nella relazione sulla situazione del personale (anno 2021) a cura del Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo (https://www.unirc.it/documentazione/media/files/darte/CUG/RELAZIONE_CUG_2021.pdf).

10 Il benessere organizzativo

10.1 Il benessere organizzativo

Nel corso dell'anno 2021 l'Ateneo ha avviato le attività di rilevazione sul Benessere Organizzativo del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, come previsto dalle attività programmatiche del Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA).

Il Direttore Generale, con nota prot. n. 1608 del 3 febbraio 2021, indirizzata al Responsabile dell'Area Sistemi informativi e statistica, ha disposto l'avvio dell'indagine sul benessere organizzativo, con l'indicazione che essa dovrà riguardare sia le tematiche trattate nelle scorse rilevazioni, se compatibili e attuali, sia le tematiche relative all'impatto del lavoro agile nell'anno 2020, in cui è stato ampiamente sperimentato. È stato contestualmente previsto il coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per la formulazione dei questionari che riguardano, in particolare, il lavoro agile, la flessibilità nel rapporto di lavoro finalizzata a favorire i bisogni di conciliazione ed equilibrio tra la vita privata-familiare e quella lavorativa del personale e per gli altri ambiti della competenza del CUG, come previsto nel Piano di Azioni positive di Ateneo (PAP).

Questo tipo di indagine rappresenta un'importante opportunità per acquisire informazioni utili per la programmazione di politiche mirate al miglioramento del benessere complessivo del personale.

Il questionario è stato predisposto dal CUG ed inviato all' Area Sistemi informativi e statistica nel mese di dicembre 2021, per l'erogazione in modalità telematica.

L'indagine è stata condotta dal 15 febbraio 2022 al 15 marzo 2022, utilizzando la piattaforma software "open source" LimeSurvey. I risultati sono in corso di elaborazione.

10.2 La formazione del personale TAB

La formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, rappresenta per ogni Pubblica amministrazione, al di là della previsione normativa dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., una leva strategica per la crescita personale e professionale del personale, finalizzata al miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi offerti all'utenza.

A ciò si aggiungono alcune previsioni normative specifiche che hanno ricaduta diretta sulla formazione del personale e, in particolare, la disciplina in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016), quella sulla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012 e s.m.i) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per l'anno 2021, con decreti del Direttore Generale n. 17 del 23 febbraio 2021 e n. 51 del 31 maggio 2021 è stata costituita la Commissione per le attività formative del personale tecnico amministrativo e bibliotecario di Ateneo, con il compito di curare la programmazione delle attività formative tramite la predisposizione del Catalogo formativo e il coordinamento dell'attuazione con il supporto del Settore competente.

Di seguito, si riporta l'elenco delle iniziative formative previste e realizzate nel catalogo formativo 2021:

1. L'Archivio istituzionale della ricerca di Ateneo (IRIS): funzionalità avanzate e open access (28/10/2021);
2. La piattaforma NILDE e il servizio di document delivery (09-10/11/2021);
3. Procedure di approvvigionamento di beni e servizi (19/10/2021);
4. Privacy e cybersecurity (12/10/2021);
5. Agente contabile, gestione economica e acquisti in economia (25/11/2021);
6. Gestione e manutenzione di un microscopio ottico e dei laboratori di microscopia (26/10/2021);
7. Comunicazione efficace: public speaking e comunicazione sul web (28/10/2021);
8. Competenze direzionali in materia di lavoro agile (03/12/2021);
9. Competenze organizzative specifiche in materia di lavoro agile (17/12/2021);
10. Competenze digitali utili al lavoro agile (13/10/2021);

11. La privacy alla luce del regolamento europeo in materia di protezione dati e utilizzo dei dati sensibili nell'attività amministrativa (21/10/2021);
12. La giornata della Trasparenza (13/12/2021);
13. Aggiornamenti normativi in tema di anticorruzione (14/12/2021);
14. Comunicazione e linguaggio di genere (10/11/2021);
15. Ciclo di bilancio di genere (nov 2021).

Nell'anno 2022 è stato richiesto alle Strutture l'individuazione dei fabbisogni formativi, finalizzato alla redazione del Piano della formazione del PTAB anno 2022, con note prot. 1619 e 1620 del 03 febbraio 2022. Il catalogo formativo 2022, in corso di stesura definitiva, è stato comunque già avviato con alcune attività formative già realizzate.

11 Il processo di redazione della relazione sulla performance

11.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della relazione specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio 2022	Marzo 2022	Aprile 2022	Maggio 2022	Giugno 2022
Raccolta dati	Uffici					
Analisi	Uffici					
Presentazione al Direttore Generale	DG, Uffici					
Presentazione agli Organi di Governo	MR, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione					
Invio al Nucleo di Valutazione per la validazione	DG					

11.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Durante le fasi del ciclo di gestione sono emersi alcuni punti di forza e di debolezza che sono stati debitamente considerati nel nuovo Piano Integrato 2021-2023:

PUNTI DI FORZA

- il Piano Integrato 2021 – 2023 ha sviluppato il ciclo di gestione della performance in linea con quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 150/2009, precisando i criteri di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale anche in base a quanto stabilito nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance vigente;
- partecipazione consapevole al ciclo di gestione da parte dei vari organi di indirizzo politico e amministrativo;
- correlazione tra ciclo della performance e azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la crescente consapevolezza dell'importanza dei temi della valutazione della performance hanno aumentato la partecipazione al ciclo di gestione da parte dei vari Responsabili di struttura, aumentando anche la consapevolezza degli strumenti valutativi;
- la fase di condivisione, discussione ed elaborazione degli obiettivi, coerenti con i documenti programmatici, rappresenta un momento di coinvolgimento attivo delle componenti politiche e amministrative dell'Ateneo, finalizzato a realizzare, con piani e azioni concrete, le strategie dell'Ateneo.
- Attività di monitoraggio e assestamento della riorganizzazione delle Strutture dell'amministrazione centrale e dipartimentali e approvazione del Piano dei Fabbisogni di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per gli anni 2021-2022-2023, quale "Appendice al Documento di indirizzo per il Piano dei fabbisogni di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per il triennio 2021- 2023", approvato dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 07 ottobre 2021.

PUNTI DI DEBOLEZZA (AREE DI MIGLIORAMENTO)

- protrarsi anche nell'anno 2021 dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (COVID – 19), ;
- periodi di alternanza e incremento del lavoro agile in relazione all'andamento altalenante dei contagi;
- effetti dell'assestamento della riorganizzazione delle Strutture dell'amministrazione centrale e dipartimentali;
- presenza di obiettivi operativi tendenti a riflettere in alcuni casi lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- criticità legata alla definizione di indicatori e target nell'ambito della performance organizzativa;
- assenza di riferimenti a un processo di budgeting che costituisce, tutt'ora, un limite evidente sia alla fase di pianificazione che di monitoraggio/rendicontazione della performance;
- la complessità e trasversalità delle azioni da realizzare non è spesso riconducibile esclusivamente all'attività dell'amministrazione;
- la complessità normativa sul tema della valutazione della performance, gli obblighi di pubblicazione di un numero relativamente alto di documenti di pianificazione e di reportistiche di controllo, gli adempimenti di legge sul tema della trasparenza, rendono particolarmente difficoltosa la comunicazione verso gli *stakeholder* dei principali risultati di gestione. La pubblicazione di un numero molto elevato di informazioni, rischia di non fornire un quadro di sintesi delle attività e dei risultati dell'Ateneo. Inoltre, la mancanza di un raccordo fra gli adempimenti collegati al D.lgs 150/2009 e i preesistenti obblighi di pianificazione e controllo del sistema universitario hanno contribuito ad aumentare le difficoltà sopra esposte.

La gestione del ciclo della performance ha confermato, in linea generale anche per il 2021, i punti di forza e di debolezza in parte già evidenziati nelle relazioni precedenti, che sono rappresentativi, in molti casi, di analoghe tendenze e problematiche presenti nel sistema universitario.

In conclusione, si conferma quanto asserito nelle relazioni degli anni precedenti in merito alla necessità di migliorare l'approccio culturale al ciclo della performance nel senso che esso deve essere vissuto come la normale dinamica dell'attività amministrativa e non come un adempimento formale aggiuntivo.

DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2021

Documento	Data approvazione	Data pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	02/02/20121	immediata	02/02/2021	https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf
Piano Integrato 2021-2023	02/02/2021	immediata	Monitoraggio approvato dal C.d.A del 29.09.2021	https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/Piano%20Integrato%20Ateneo%202021_2023_completo.pdf
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	02/02/2021	immediata	/	https://unirc.portaleamministrazionetrasparenze.it/archiviofile/unirc/PTPCT%2021_23.pdf